

**RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE
GRUPPO ALFIO BARDOLLA AL
31 DICEMBRE 2024**

Sommario

ORGANI SOCIALI E STRUTTURA DEL GRUPPO	3
Struttura del Gruppo	5
PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI	7
A. RELAZIONE DELLA GESTIONE	13
Premessa	14
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL GRUPPO	14
Andamento reddituale del gruppo	21
Andamento reddituale della Capogruppo	24
Andamento patrimoniale del Gruppo	26
Indicatori economici del Gruppo	28
Andamento finanziario del Gruppo	29
Andamento patrimoniale della Capogruppo	30
Indicatori economici della Capogruppo	31
Andamento finanziario della Capogruppo	32
ALTRE INFORMAZIONI	35
B. PROSPETTI DI BILANCIO CONSOLIDATO	38
C. NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO	43
D. BILANCIO DI ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO ABTG SPA	79
E. NOTA INTEGRATIVA DELLA CAPOGRUPPO ABTG SPA	84

ORGANI SOCIALI E STRUTTURA DEL GRUPPO

ORGANI SOCIALI

Composizione degli organi sociali:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

<i>Presidente e Amministratore Delegato</i>	Alfio Bardolla
<i>Amministratore non esecutivo</i>	Federica Parigi
<i>Amministratore non esecutivo</i>	Robert Grant Allen
<i>Amministratore non esecutivo</i>	Nicola De Biase
<i>Amministratore indipendente (*)</i>	Vittorio Rocchetti

(*) Amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del D. Lgs. 58/98.

COLLEGIO SINDACALE

<i>Presidente</i>	Giuseppe Zermini
<i>Sindaci Effettivi</i>	Maria Catalano / Roberto Bosa
<i>Sindaci Supplenti</i>	Lorena Pellissier / Daniele Carlo Trivi

SOCIETA' DI REVISIONE/NOMAD

<i>Società di Revisione</i>	Deloitte & Touche S.p.A.
<i>Nomad</i>	Integrae Sim S.p.A.

Struttura del Gruppo

Il Gruppo Alfio Bardolla opera prevalentemente nel mercato della formazione non formale in Italia tramite la società controllante Alfio Bardolla Training Group S.p.A. (di seguito anche la “Capogruppo” o “ABTG”) oltre che in misura minore in Spagna, con la controllata Alfio Bardolla Training Group Espana S.L.

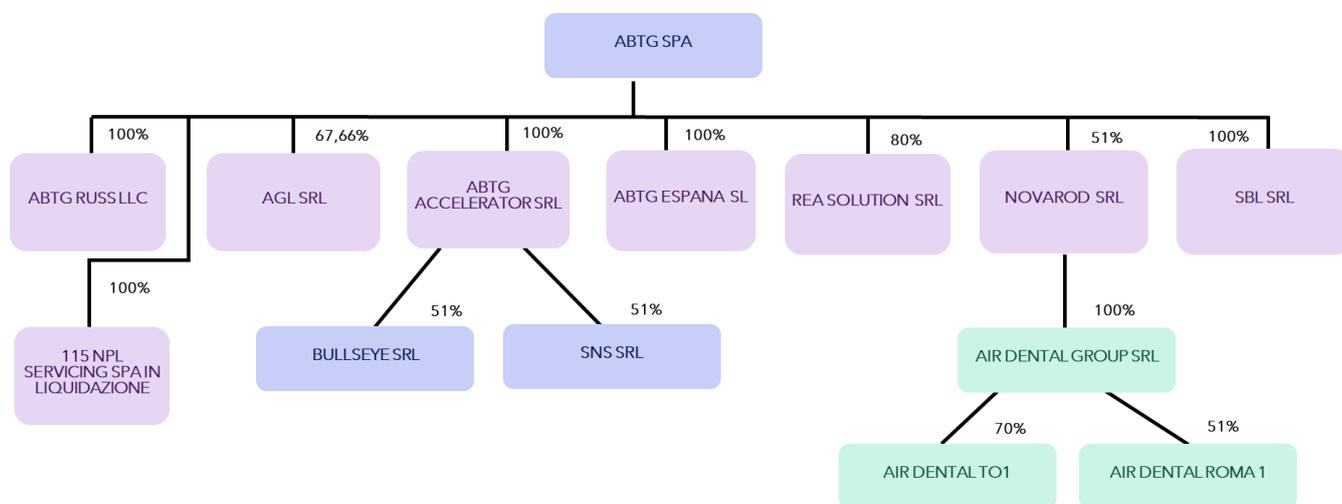
Il Gruppo è operativo anche nel settore delle aste immobiliari attraverso la controllata AGL Aste Immobiliari S.r.l. (di seguito anche “AGL”) e nel settore del mentoring per le PMI, con la società Smart Business Lab S.r.l. (di seguito anche “SBL”).

Il Gruppo, a seguito degli emendamenti apportati alla Legge 3 del 27 gennaio 2012 - Disposizioni in materia di usura e di estorsione, nonché di composizione delle crisi da sovraindebitamento, ha costituito la società Reasolution S.r.l. (di seguito anche Reasolution), partecipata al 80%, operativa nel settore del sovraindebitamento.

Inoltre, ABTG ha acquistato il 51% della Novarod S.r.l. (di seguito Novarod), una *digital company* operativa nel campo delle prenotazioni odontoiatriche che, come altre società del Gruppo, opera con un *data base* proprietario. A sua volta Novarod controlla il 100% di Airdental Group Srl che funge da *subholdig* per la gestione di cliniche dentistiche di proprietà, Air Dental TO1 controllata al 75% e Air Dental Roma 1 al 51%.

Si evidenzia che a settembre la controllata ABTG Legal S.r.l. ha cambiato denominazione in ABTG Accelerator S.r.l. a seguito di un cambio di strategia. La società ha ampliato il proprio oggetto sociale, includendo, tra l’altro, la possibilità di acquisire, sottoscrivere o detenere partecipazioni in altre società. La nuova denominazione esprime, in prima battuta, l’esigenza di sfruttare la struttura professionale e finanziaria della Capogruppo, per permettere alle nuove realtà di aderire in maniera più efficace alle iniziative imprenditoriali delle società controllate. Infatti, a settembre 2024 e a novembre 2024 ABTG Accelerator è entrata nel capitale sociale di Bullseye S.r.l. e Sns S.r.l. con lo scopo di creare degli hub di riferimento per poter vendere i prodotti del Gruppo sfruttando la capillarità territoriale.

Di seguito si riporta la struttura del Gruppo:



PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI

Si presenta di seguito una sintesi dei principali indicatori economici e patrimoniali del Gruppo Alfio Bardolla al 31 dicembre 2024:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Valori in euro	2024		2023		Var Vs 2023
Totale Ricavi	22.927.939	100%	19.483.442	100%	18%
EBITDA *	2.643.919	12%	3.349.513	17%	-21%
EBIT **	626.098	3%	982.689	5%	-36%
Proventi e Oneri finanziari	(138.087)	-1%	(91.324)	0%	51%
Rettifiche attività finanziarie	-	0%	45.705	0%	-100%
Utile (perdita) prima delle imposte	488.011	2%	937.069	5%	-48%
Imposte	(236.694)	-1%	(447.833)	-2%	-47%
Utile netto (perdita) consolidato	251.317	1%	489.236	3%	49%
Utile (Perdita) di terzi	(213.677)	-1%	(6.904)	0%	2995%

(*) L'EBITDA indica il risultato prima degli oneri finanziari, delle imposte, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti, degli accantonamenti a fondi rischi e oneri e delle poste straordinarie. L'EBITDA così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori dell'Emittente per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile. Per il dettaglio relativo la composizione della voce, si rimanda al paragrafo "Andamento reddituale".

(**) come indicato nella tabella, l'EBIT indica il risultato netto consolidato prima delle imposte, al netto degli effetti della gestione finanziaria non inclusiva delle svalutazioni e delle rivalutazioni finanziarie.

Di seguito si riportano alcuni indicatori di performance dell'esercizio 2024:

- i ricavi sono pari a 22.928 migliaia di euro, in aumento del 18%;
- l'EBITDA è pari 2.644 migliaia di euro (12% dei ricavi), in diminuzione del 21%;
- l'EBIT è pari a 626 migliaia di euro, in diminuzione del 36%;
- l'Utile d'esercizio consolidato è pari a 251 migliaia di euro.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

valori in euro	31/12/2024		31/12/2023		Var Vs 2023
(A) Capitale immobilizzato netto	4.547.752	146%	5.253.194	164%	-13%
(B) Capitale circolante gestionale	(849.981)	-27%	(1.602.747)	-50%	-47%
Fondi per rischi e oneri	(574.293)	100%	(456.685)	100%	26%
(C) Totale Fondi per rischi e oneri	(574.293)	-18%	(456.685)	-14%	26%
Passività finanziarie	(481.622)	-35%	(950.760)	-53%	-49%
IFN (E) Debiti / Crediti Finanziari Nett	1.364.003	-44%	1.791.209	-56%	-24%
Patrimonio Netto di Gruppo	4.603.906	338%	4.896.707	273%	-6%
Patrimonio di Terzi	(116.423)	-9%	88.262	5%	-232%
(F) Patrimonio Netto Consolidato	4.487.482	144%	4.984.969	156%	-10%
Fonti (G) = (F) - (E)	3.123.479	100%	3.193.760	100%	-2%

Di seguito si espongono alcuni dati patrimoniali e finanziari dell'esercizio 2024:

- il Capitale immobilizzato netto è pari a 4.548 migliaia di euro, in diminuzione del 13%, per maggiori dettagli sulla composizione di tale voce si rimanda alla sezione "Andamento reddituale del Gruppo".
- il Capitale circolante gestionale, è negativo e pari a 850 migliaia di euro, in diminuzione del 47% di tale voce si rimanda alla tabella a pagina 25;
- i fondi rischi ed oneri sono pari a 574 migliaia di euro, in aumento del 26%;
- la posizione finanziaria netta, calcolata come indicato nel paragrafo successivo, è positiva e pari a 1.364 migliaia di euro in diminuzione del 24%;
- il patrimonio netto di gruppo è pari a 4.604 migliaia di euro ed è in diminuzione del 6%, come combinato effetto dell'incremento per il risultato positivo di esercizio e delle riduzioni determinate dalla distribuzione di dividendi e dagli effetti contabili dell'acquisto di azioni proprie.

Infine, per maggiore approfondimento sulla posizione finanziaria del Gruppo, si riporta di seguito il dettaglio della posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2024, il quale evidenzia un saldo positivo di 1.364 migliaia di Euro di disponibilità finanziarie, in diminuzione del 24% rispetto il valore al 31 dicembre 2023:

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CONSOLIDATO AL 31/12/2024

Valori in migliaia di euro	31-dic-24	31-dic-23	Variazione	Var. %
Depositi bancari	1.766	2.722	(956)	-35%
Denaro e valori in cassa	80	20	60	292%
Disponibilità liquide	1.846	2.742	(896)	-33%
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	(202)	(440)	238	-54%
Debiti finanziari a breve termine	(202)	(440)	238	-54%
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.643	2.302	(659)	-29%
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	(279)	(511)	232	-45%
Posizione finanziaria netta a m/l termine	(279)	(511)	232	-45%
Posizione finanziaria netta	1.364	1.791	(427)	-24%

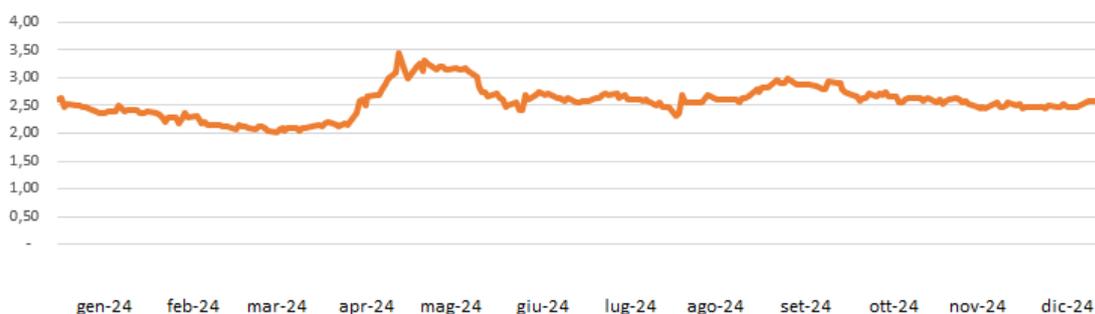
Alfio Bardolla Training Group in Borsa

Alfio Bardolla Training Group S.p.A. si è quotata in Borsa a luglio 2017 sul segmento dell'EuroNext Growth Milan.

Euronext Growth Milan è il mercato di Borsa Italiana, dedicato alle PMI con alto potenziale di crescita, che consente un accesso ai mercati azionari con un processo di quotazione semplificato e che oggi accoglie circa un quarto delle aziende quotate in Borsa.

La Capogruppo ABTG, a partire dal 1° gennaio 2019, è stata qualificata come Emittente strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevante ai sensi dell'art. 116 del TUF e dell'art. 2-bis del Regolamento Emittenti 11971 della Commissione nazionale per le società e la Borsa (Consob). Come tale, la Società è stata considerata un Ente sottoposto a regime intermedio (ESRI) ai sensi dell'articolo 19-bis del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, essa è pertanto sottoposta al regime di vigilanza della Consob. Si segnala che, con riferimento a tale aspetto, il cd Decreto Capitali ha modificato i criteri di qualifica e appartenenza al regime intermedio (ESRI) e, pertanto, a far data dal 27 marzo 2024 la Capogruppo ABTG è uscita da tale speciale regime regolatorio, pur mantenendo i propri titoli negoziati presso il segmento EuroNext Growth Milan. Da tale data, pertanto la Capogruppo ABTG non è più sottoposta al regime di vigilanza della Consob. Si riporta di seguito l'andamento dell'azione dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024:

Andamento Azioni dal 01/01/2024 al 31/12/2024



Durante l’esercizio, il valore dell’azione passa da 2,61 euro a 2,58 euro segnando una variazione negativa dell’1%. Si evidenzia per completezza che alla data di approvazione della presente relazione il valore delle azioni è pari a 2,57 euro.

Sulla base dei valori del corso azionario e del numero delle azioni in circolazione al 31 dicembre e alla data di approvazione della presente relazione, la capitalizzazione di borsa della Società è pari rispettivamente a 13.964.438 euro e 13.856.695 euro.

L’andamento del warrant dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024 registra il seguente andamento:

Andamento Warrant dal 01/01/2024 al 31/12/2024



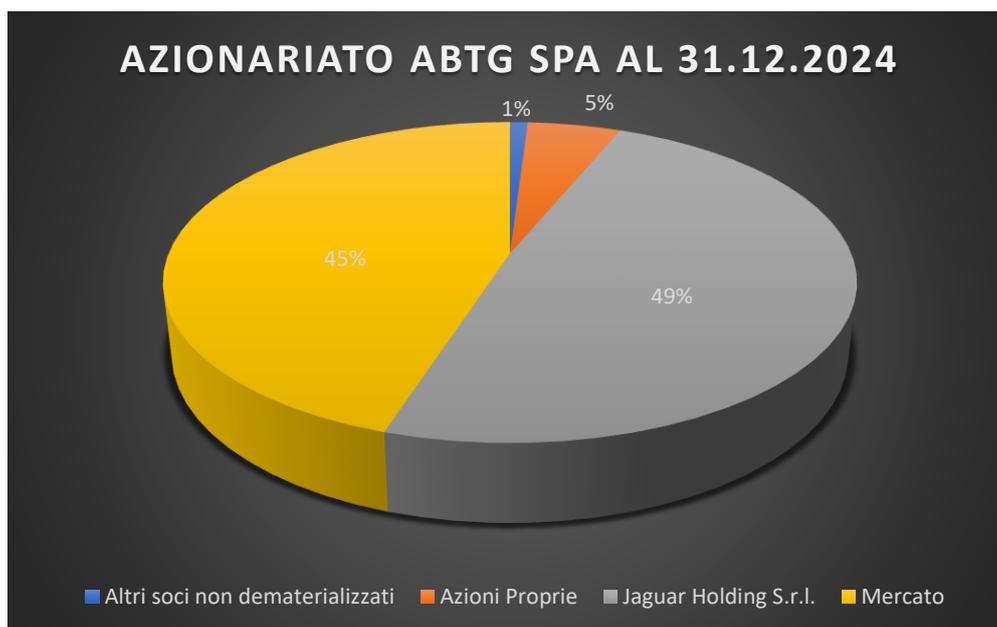
Il valore dei warrant diminuisce del 38%, passando da 0,27 euro al 1° gennaio 2024 a 0,17 Euro al 31 dicembre 2024.

Si evidenzia per completezza che alla data di approvazione della presente relazione il valore del warrant è pari a 0,13 Euro.

Azionariato

Il capitale sociale della Alfio Bardolla Training Group S.p.A. al 31 dicembre 2024 risulta costituito da n. 5.391.675 azioni, a fronte di un capitale sociale di 2.649.702,50 Euro interamente versato.

Sulla base delle risultanze del libro soci, delle informazioni disponibili e delle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 e dell'art. 152-octies, comma 7 del TUF nonché dei dati resi noti dalla Consob, la composizione dell'azionariato della ABTG è la seguente:



Al 31 dicembre 2024 la Società possiede n. 278.600 di azioni proprie, pari al 5,17% delle azioni in circolazione.

A. RELAZIONE DELLA GESTIONE

Premessa

La presente Relazione annuale del Gruppo Alfio Bardolla al 31 dicembre 2024 è redatta ai sensi delle previsioni contenute nell'art. 19 del regolamento Emittenti Euro Next Growth Milan ed è composta da:

- Stato patrimoniale consolidato
- Conto economico consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato

Si sottolinea che non sono intervenute variazioni significative nella struttura societaria, pertanto i dati economici, patrimoniali e finanziari risultano pienamente comparabili con quelli del periodo a confronto.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL GRUPPO

Modello di business del Gruppo

Il modello di business si differenzia a seconda del canale di erogazione: il Gruppo opera principalmente attraverso il canale fisico e on line.

Il modello di **business** principale prevede il seguente processo:

- **acquisizione del lead (prima fase):** l'acquisizione del *lead* avviene tramite la promozione online (*web* o *social*), la promozione offline e il passaparola. Vengono messe a disposizione gratuitamente delle risorse in pdf, video o immagini in cambio della registrazione con dati personali quali e-mail, nome e numero di telefono generando così un *lead*.
- **trasformazione del lead in cliente (seconda fase):** il *lead* viene assegnato ad un commerciale e contattato per sondare l'interesse ad acquistare un prodotto. Il *lead* diventa cliente quando acquista un prodotto.

Attività della Capogruppo

La Capogruppo, digital company tra i principali operatori in Italia nel settore della formazione non formale finanziaria personale, organizza e promuove corsi di formazione e attività di coaching in tema di psicologia del denaro, investimenti immobiliari, trading finanziario, creazione e sviluppo del business. Inoltre, l'offerta formativa comprende seppur in parte inferiore, anche libri e contenuti multimediali commercializzati dalla società con la finalità di rafforzare la brand awareness e la conoscenza del mondo ABTG.

L'attività di formazione si suddivide in quattro aree:

psicologia del denaro: i corsi di formazione organizzati dalla società sono volti a fornire alla propria clientela gli strumenti necessari per un'opportuna gestione del proprio patrimonio e i principi e le strategie per il raggiungimento degli obiettivi di successo dei partecipanti. In tale contesto, il corso di psicologia del denaro mira ad aiutare i partecipanti a modificare il loro approccio mentale con il denaro;

investimenti immobiliari: il percorso di formazione nel settore degli investimenti immobiliari è finalizzato a fornire le strategie adeguate a investire nel settore immobiliare e analizzare e valutare le opportunità del mercato. Ai corsisti vengono inoltre forniti i principali strumenti e le conoscenze tecniche per potere operare su stralci ed aste giudiziarie;

trading finanziario: l'obiettivo dei corsi è di illustrare ai partecipanti le strategie per svolgere l'attività di trading su forex, oltre che sui principali mercati azionari e le tecniche per l'attività di gestione e conservazione del proprio capitale. Il corso è in continuo aggiornamento e tende a formare rispetto all'evoluzione del mercato, includendo pertanto il trading su criptovalute e prodotti fintech;

business & azienda: i corsi sono volti a fornire ai partecipanti le informazioni necessarie per comprendere i diversi fattori che possono influenzare la gestione delle aziende nonché sviluppare le competenze per lo sviluppo e la crescita della propria impresa.

I servizi relativi alle aree tematiche esposte, che storicamente sono stati offerti attraverso corsi formativi tenuti in aula e percorsi di formazione individuali (coaching), sono offerti con modalità ibride, ovvero sia on line che con presenza fisica.

Con cadenza semestrale, il Gruppo organizza l'evento WakeUp Call (di seguito "Wake UP" o "WUP"), che ha storicamente rappresentato il punto di ingresso del percorso formativo per la Capogruppo e la controllata spagnola. L'evento si è proposto negli anni di trasmettere ai

partecipanti degli stimoli per trovare delle nuove strategie per la gestione ed il rapporto con il proprio denaro, oltre che l'individuazione delle problematiche connesse alle strutture di guadagno impostate da ciascun soggetto e le basi per l'attuazione di tecniche di investimento specifiche.



Le attività delle Controllate

Le controllate, tutte digital company come la Capogruppo, operano in diversi settori, tra cui le aste giudiziarie, mentoring, sovraindebitamento, gestione e coordinamento di un servizio di booking per cliniche dentistiche convenzionate.

L'attività delle aste giudiziarie con AGL Aste Immobiliari S.r.l.

La società Aste Giudiziarie Lombardia S.r.l. (di seguito AGL), parte del Gruppo, ha sviluppato una piattaforma proprietaria che permette la ricerca di tutte le opportunità immobiliari all'asta sul territorio nazionale. Il business di AGL si basa principalmente su due linee di ricavo: la prima consiste nell'assistere il cliente in tutto il processo di aggiudicazione delle aste (tale business è svolto principalmente nella provincia di Brescia e nelle provincie limitrofe); la seconda linea di business consiste nello sviluppare una rete di partner (Affiliati) a cui permettere l'utilizzo del "Modello AGL", garantendo loro formazione, assistenza e la necessaria lead generation. Aste Giudiziarie Lombardia, costituita nel gennaio 2018, e acquisita dal gruppo nel luglio 2019 vanta al 31 dicembre 2024 una rete di 140 di Affiliati.

L'attività di mentoring in ambito Corporate con SBL S.r.l.

Smart Business Lab, o SBL, entrata nel Gruppo nel 2021, propone un'offerta basata su un programma completo di 40 moduli digitali organizzati per le macroaree Gestione finanziaria, Leadership & Management, Marketing, Lead generation, Sales, Delivery oltre ad una serie di servizi in upsell sempre volti ad offrire una consulenza completa all'imprenditore; negli ultimi 6 anni ha erogato circa 750 Master completi. SBL è inoltre caratterizzata da una struttura snella e flessibile e una rete di 22 Mentor. Il mercato presenta un alto potenziale di crescita, anche in considerazione del ritardo competitivo sulle tematiche relative alla digitalizzazione delle PMI e dall'assenza di un'offerta integrata B2C/B2B.

L'attività di ABTG Accelerator S.r.l. (ex ABTG Legal Consulting S.r.l.)

ABTG Legal Consulting S.r.l., operava tramite un *team* di avvocati specializzati per fornire servizi e di *advisory* per i clienti di ABTG e delle controllate AGL e SBL in tutti gli aspetti legali e amministrativi inerenti alle operazioni immobiliari e delle aste giudiziarie. Dal 5 settembre 2024 la società ha cambiato denominazione sociale in ABTG Accelerator S.r.l. e il proprio oggetto sociale, esprimendo in prima battuta, l'esigenza di sfruttare la struttura professionale della Capogruppo per permettere alle nuove realtà di aderire in maniera più efficace alle iniziative imprenditoriali delle società controllate. Infatti, a settembre 2024 e a novembre 2024 ABTG Accelerator è entrata nel capitale sociale di Bullseye srl e Sns Srl con lo scopo di creare degli Hub di riferimento per poter vendere i prodotti del Gruppo sfruttando la capillarità territoriale.

La 115 NPL Servicing S.p.A. in liquidazione

La 115 NPL Servicing S.p.A. società regolamentata dal ex. art. 115 del TULPS, (relativo alle attività di recupero stragiudiziale dei crediti), è stata posta in Liquidazione volontaria nel gennaio 2025. Per meglio comprenderne le ragioni si rimanda alla apposita sezione "fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

L'attività di gestione del sovraindebitamento con Reasolution S.r.l.

Reasolution S.r.l. società costituita nel mese di maggio 2023, è proprietaria del marchio "Exdebito" e controllata dalla Capogruppo per l'80% del capitale sociale e da Michael Sandano per il restante 20%, opera tramite studi legali partner per fornire servizi di consulenza e assistenza legale in materia di sovraindebitamento sia a soggetti privati sia a persone giuridiche. Grazie all'esperienza degli avvocati e professionisti coinvolti. Reasolution tramite l'insegna Exdebito

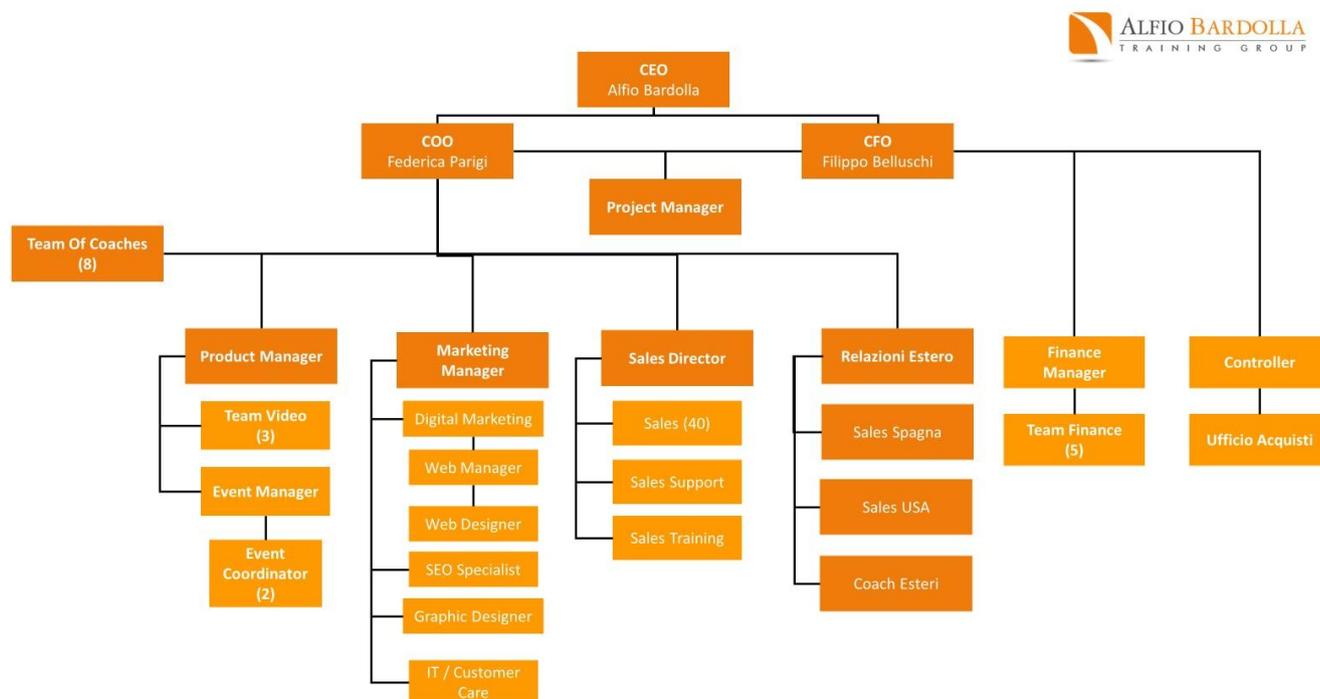
fornisce assistenza altamente specializzata nei seguenti rami del debito: diritto bancario, diritto fallimentare, anatocismo e usura bancaria, procedure di sovraindebitamento normate dal Codice della Crisi d'impresa e dell'insolvenza, tutela e difesa nei confronti dell'erario, trattative stragiudiziali e consolidamento debiti. Il piano di sviluppo prevede una crescita sul territorio nazionale attraverso l'apertura di punti vendita a marchio Exdebito, sfruttando le competenze ed il modello acquisiti con la controllata AGL.

L'attività di booking delle cliniche dentistiche con Novarod S.r.l.

Novarod S.r.l. acquisita in data 30 novembre 2023 è proprietaria del marchio "Vivisalute", il primo network italiano che associa studi dentistici privati, attivo sul mercato da oltre 10 anni e ad oggi vanta 137 strutture affiliate. Novarod, attraverso la stessa modalità di sviluppo del business di ABTG, cioè attraverso lo sfruttamento commerciale delle Lead in portafoglio, offre ai clienti B2B un servizio "chiavi in mano" che si compone di attività di marketing, comunicazione, gestione degli appuntamenti, generazione e sviluppo lead, consentendo così agli affiliati di svolgere la loro attività professionale potendo contare su un partner attivo nell'organizzazione e nello sviluppo del business, ed ai propri clienti B2C una rete di specialisti che offre servizi di alto livello, un unico listino prezzi dal nord al sud Italia e costi estremamente vantaggiosi per le prestazioni". Inoltre, nel corso del 2023 è stato avviato un programma di formazione imprenditoriale per gli affiliati che concerne la gestione del personale, la gestione commerciale ma soprattutto emotiva del paziente. Inoltre, Novarod controlla il 100% di Airdental Group Srl che funge da subholdig per la gestione di una clinica dentistica di proprietà situata nel comune di Torino.

Organigramma della Capogruppo

Nella seguente tabella è riportato l'organigramma di primo livello della società:



Fatti rilevanti avvenuti nel corso dell'esercizio

Operazione di acquisto azioni proprie

Nel corso del semestre la Capogruppo ha autorizzato, con delibera dell'assemblea ordinaria dei soci in data 29/04/2024 l'operazione di buyback. Al 31/12/2024 la Capogruppo possiede un totale di azioni proprie pari a 278.600 azioni pari all' 5,17% circa delle azioni in circolazione (cfr. comunicato stampa del 8 gennaio 2025).

Distribuzione dei dividendi

A seguito del risultato ottenuto nell'esercizio 2023, la Capogruppo ha distribuito in data 8 maggio 2024 dividendi per un valore complessivo di Euro 397.824 corrispondente ad un *dividend yield* pari al 2,9% rispetto al prezzo di chiusura di dicembre 2023.

Hub territoriali regione Campania e regione Lazio

In continuità con le politiche di sviluppo del business nei mesi di settembre e novembre 2024 sono stati aperti i primi due hub territoriali con il compito di promuovere capillarmente sul territorio, i contenuti formativi ed i servizi del Gruppo. Inizialmente gli *Hub* beneficeranno delle vendite dei servizi delle controllate AGL e SBL.

Partnership con Mindvalley

Dopo il successo della prima edizione tenutasi a Londra lo scorso novembre, ABTG e Mindvalley hanno collaborato nella seconda edizione del loro evento internazionale di educazione finanziaria, questa volta in una versione completamente online, accessibile gratuitamente. Dal 15 al 17 novembre 2024 i partecipanti hanno seguito quattro ore giornaliere di formazione online unite dalla visione di democratizzare la conoscenza finanziaria a livello globale. ABTG e Mindvalley hanno scelto di trasformare questo evento in un'esperienza digitale accessibile ovunque. All'evento hanno partecipato circa 6.000 persone.

Acquisto del 16,66% di AGL S.r.l.

Il 24 luglio 2024 la Capogruppo ha aumentato la propria partecipazione in AGL S.r.L. del 16,66% passando dal 51% al 67,66%, acquistando le quote del socio di minoranza Alex Marmaglio.

Riorganizzazione business Novarod S.r.l.

Nel corso del secondo semestre 2024 la Capogruppo, insieme ai manager della controllata, ha iniziato il processo di riallineamento dei margini di profitto verso gli obiettivi di gruppo. In particolare, si è concentrata sull'adeguamento dei costi commerciali e sugli aggiornamenti delle aree di business che impattano sul mercato B2C e B2B.

Andamento reddituale del gruppo

Si presenta di seguito l'andamento del conto economico consolidato dell'esercizio 2024 confrontato con l'esercizio 2023:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Valori in euro	2024		2023		Var Vs 2023
Ricavi	22.731.592	99%	19.359.386	99%	17%
Altri Ricavi	196.347	1%	124.057	1%	58%
Totale Ricavi	22.927.939	100%	19.483.442	100%	18%
Costi per materi prime	126.934	1%	55.324	0%	129%
Costi per servizi	16.822.781	73%	12.790.397	66%	32%
Costi per god. Beni di terzi	846.666	4%	801.945	4%	6%
Costi per il personale	2.255.057	10%	1.964.070	10%	15%
Variazione delle rimanenze	-	0%	64.143	0%	-100%
Oneri diversi di gestione	232.581	1%	458.051	2%	-49%
EBITDA *	2.643.919	12%	3.349.513	17%	-21%
Ammortamenti	1.544.576	7%	1.503.478	8%	3%
Svalutazioni Crediti	301.596	1%	215.903	1%	40%
Altre Svalutazioni e altri accantonamenti	171.649	1%	647.441	3%	-73%
EBIT **	626.098	3%	982.689	5%	-36%
Proventi e Oneri finanziari	(138.087)	-1%	(91.324)	0%	51%
Rettifiche attività finanziarie	-	0%	45.705	0%	-100%
Utile (perdita) prima delle imposte	488.011	2%	937.069	5%	-48%
Imposte	(236.694)	-1%	(447.833)	-2%	-47%
Utile netto (perdita) consolidato	251.317	1%	489.236	3%	49%
Utile (Perdita) di pertinenza del gruppo	464.994	2%	496.140	3%	6%
Utile (Perdita) di terzi	(213.677)	-1%	(6.904)	0%	2995%

(*) come indicato nella tabella, l'EBITDA indica il risultato prima degli oneri finanziari, delle imposte, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, degli accantonamenti, delle svalutazioni e delle poste straordinarie. L'EBITDA così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori dell'Emittente per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

(**) come indicato nella tabella, l'EBIT indica il risultato netto consolidato prima delle imposte, al netto degli effetti della gestione finanziaria non inclusiva delle svalutazioni e delle rivalutazioni finanziarie.

L'EBITDA consolidato si attesta a 2.644 migliaia di euro, pari al 12% dei ricavi. L'EBITDA del Gruppo nello stesso periodo dell'esercizio 2023 era pari a 3.350 migliaia di euro, pari al 17% dei ricavi, evidenziando una diminuzione complessiva del 21%. Tale diminuzione è da ascrivere per il 50% al negativo andamento della controllata Novarod che è stata oggetto di riorganizzazione economica nel corso del secondo semestre, mentre il restante 50% è legato al potenziamento della struttura delle aree di marketing e information technology, oltre che all'aumento dei costi commerciali e di coaching dovuti alla rimodulazione delle vendite.

L'EBIT consolidato è pari a 626 migliaia di euro, mentre nello stesso periodo dell'esercizio precedente era pari a 983 migliaia di euro. Il peggioramento complessivo dell'EBIT pari al 36% considera un aumento degli accantonamenti rischi legati agli incassi non certi delle società controllate ed una sensibile diminuzione delle svalutazioni.

Il risultato consolidato di periodo è pari a 251 migliaia di euro, contro un risultato di 489 migliaia di euro dell'esercizio precedente.

Si precisa che nel corso dell'ultimo esercizio, la società controllata Novaroad ha registrato un risultato d'esercizio negativo, principalmente a causa della sua fase di avviamento all'interno del Gruppo. Tuttavia, a seguito della riorganizzazione in atto, si prevede un miglioramento delle performance, con un ritorno alla redditività in linea con l'andamento del Gruppo già nel 2025.

I ricavi del Gruppo ammontano a 22.928 migliaia di euro, mentre nel 2023 i ricavi ammontavano a 19.483 migliaia di euro. Di seguito si evidenziano i ricavi del gruppo suddivisi per tipologia:

Suddivisione Ricavi per tipologia	2024		2023		Var %
Wake Up Call	803.604	4%	956.072	5%	-16%
Corsi Online e Prodotti Online	8.652.969	38%	8.564.660	44%	1%
Coaching	5.975.954	26%	5.304.319	27%	13%
Vendita Prodotti e libri	43.183	0%	34.172	0%	26%
Ricavi da AGL	2.327.916	10%	2.345.012	12%	-1%
Ricavi da SBL	1.669.615	7%	2.029.461	10%	-18%
Ricavi da REASOLUTION	997.447	4%	171.393	1%	482%
Ricavi da NOVAROD	2.382.348	10%	-	0%	N/A
Altri Ricavi	74.901	0%	78.352	0%	-4%
Totale	22.927.939	100%	19.483.442	100%	18%

I ricavi crescono del 18% rispetto all'esercizio precedente. Il 68% del totale dei ricavi derivano dalla Capogruppo e dalla sua controllata spagnola. Mentre si evidenzia che i ricavi della controllata SBL sono diminuiti del 18% rispetto all'esercizio precedente. In totale le altre controllate apportano ricavi

al Gruppo per il 32%. A parità di perimetro di consolidamento con l'esercizio 2023, i ricavi sono cresciuti del 5%.

Di seguito si riporta il dettaglio dei costi della produzione divisi per tipologia:

Costi della Produzione	2024		2023	Var %	
Costi per materie prime	126.934	1%	55.324	0%	129%
Costi per servizi	16.822.781	73%	12.790.397	66%	32%
Costi per godimenti di beni terzi	846.666	4%	801.945	4%	6%
Costo per il personale	2.255.057	10%	1.964.070	10%	15%
Oneri diversi di gestione	232.581	1%	458.051	2%	-49%
Totale	20.284.020	88%	16.069.787	82%	26%

Dal breakdown dei costi si evince un aumento degli stessi del 26% rispetto all'esercizio precedente e sono in parte derivati dall'aumento dei ricavi del 18%. La restante parte di aumento è riconducibile ai costi per servizi delle controllate.

Andamento reddituale della Capogruppo

Si presenta di seguito l'andamento del conto economico della Capogruppo dell'esercizio 2024 messo a confronto con l'esercizio 2023:

CONTO ECONOMICO ABTG						
Valori in euro	2024		2023		Var Vs 2023	
Ricavi	15.420.335	97%	14.191.585	92%	9%	
Altri Ricavi	427.546	3%	1.230.873	8%	-65%	
Totale Ricavi	15.847.881	100%	15.363.489	100%	3%	
Costi per materi prime	88.129	1%	52.633	0%	67%	
Costi per servizi	10.870.776	69%	10.156.945	66%	7%	
Costi per god. Beni di terzi	614.730	4%	545.729	4%	13%	
Costi per il personale	1.824.009	12%	1.745.356	11%	5%	
Oneri diversi di gestione	173.709	1%	243.707	2%	-29%	
EBITDA *	2.276.528	14%	2.619.120	17%	-13%	
Ammortamenti	1.074.005	7%	1.053.739	7%	2%	
Altre svalutazioni e accantonamenti	219.267	1%	897.779	6%	-76%	
EBIT **	983.256	6%	667.602	4%	47%	
Rettifica attività finanziarie	(119.226)	-1%	45.705	0%	N/A	
Proventi e Oneri finanziari	(39.998)	0%	(9.991)	0%	300%	
Utile (perdita) prima delle imposte	824.031,73	5%	703.316	5%	17%	
Imposte	(289.430)	-2%	282.659	2%	-202%	
Utile netto (perdita)	534.601	3%	420.657	3%	27%	

(*) come indicato nella tabella, l'EBITDA indica il risultato prima degli oneri finanziari, delle imposte, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, degli accantonamenti, delle svalutazioni e delle poste straordinarie. L'EBITDA così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori dell'Emittente per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

(**) come indicato nella tabella, l'EBIT indica il risultato netto consolidato prima delle imposte, al netto degli effetti della gestione finanziaria non inclusiva delle svalutazioni e delle rivalutazioni finanziarie.

L'EBITDA si attesta a 2.277 migliaia di euro (pari al 14% dei ricavi) rispetto a 2.619 migliaia di euro (pari al 17% dei ricavi) dello stesso periodo dell'esercizio precedente, registrando una diminuzione del 13%. Tale diminuzione è legata al potenziamento della struttura delle aree di marketing e information technology, oltre che all'aumento dei costi commerciali e di coaching dovuti alla rimodulazione delle vendite.

L'EBIT è pari a 983 migliaia di euro, mentre nello stesso periodo dell'esercizio precedente era pari a 668 migliaia di euro, registrando pertanto un aumento di 316 migliaia di euro anno su anno. Il miglioramento è legato alla riduzione delle svalutazioni e degli accantonamenti per rischi.

Il risultato di periodo è pari a 535 migliaia di euro. In aumento del 27% rispetto all'esercizio precedente.

I ricavi della Capogruppo per l'esercizio 2024, si compongono e ammontano rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente come segue:

Suddivisione Ricavi per tipologia	2024		2023		Var %
Wake Up Call	803.604	5%	956.072	5%	-16%
Corsi Online e Prodotti Online	8.169.914	52%	7.233.412	52%	13%
Coaching	6.403.983	40%	5.968.643	40%	7%
Vendita Prodotti	42.834	0%	33.459	0%	28%
Altri Ricavi	427.547	3%	1.230.873	3%	-65%
Variazione delle rimanenze	-	0%	(58.970)	0%	-100%
Totale	15.847.881	100%	15.363.489	100%	3%

I ricavi della Capogruppo, pari a 15.848 migliaia di euro, registrano un aumento del 3% rispetto all'esercizio precedente. L'aumento principale è da ascrivere all'incremento delle vendite dei corsi e prodotti on line e delle coaching anche a seguito dell'aumento dell'offerta formativa con lo scopo di incrementare il *lifetime value* del cliente.

Gli altri ricavi pari a 428 migliaia di euro sono composti principalmente dal riaddebito dei costi verso le controllate. La riduzione degli altri ricavi pari al 65% rispetto all'esercizio precedente è principalmente dovuta alla rimodulazione della partnership con Mindvalley e dalla modifica delle politiche di riaddebito alle società controllate.

Di seguito si riporta il dettaglio dei costi suddivisi per tipologia:

Costi della produzione	2024	2023	Variazione	Var %
Costi per materi prime	88.129	52.633	35.496	67%
Costi per servizi	10.870.776	10.156.945	713.832	7%
Costi per god. Beni di terzi	614.730	545.729	69.001	13%
Costi per il personale	1.824.009	1.745.356	78.653	5%
Oneri diversi di gestione	173.709	243.707	(69.998)	-29%
	13.571.353	12.744.369	826.984	6%

Dall'analisi del breakdown dei costi si evince che i costi di produzione sono cresciuti del 6% rispetto alla crescita dei ricavi del 3%. Gli aumenti principali, relativi ai costi per servizi, riguardano il potenziamento delle aree marketing e information technology oltre ad un aumento dei costi commerciali legati alla rimodulazione delle vendite.

Andamento patrimoniale del Gruppo

Si presenta di seguito lo stato patrimoniale consolidato riclassificato al 31 dicembre 2024 comparato con il 31 dicembre 2023

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

valori in euro	31/12/2024		31/12/2023		Var Vs 2023
Crediti Vs soci per vers. ancora dovuti	2.500	0%	-	0%	0%
Immobilizzazioni immateriali	3.953.091	87%	4.488.686	85%	-12%
Immobilizzazioni materiali	436.934	10%	507.330	10%	-14%
Immobilizzazioni finanziarie	155.228	3%	257.178	5%	-40%
(A) Capitale immobilizzato netto	4.547.752	146%	5.253.194	164%	-13%
Immobili destinati alla vendita	179.551	-21%	179.551	-11%	0%
Crediti commerciali	1.246.599	-147%	1.878.202	-117%	-34%
Crediti tributari	17.782	-2%	0	0%	0%
Crediti per imposte anticipate	687.135	-81%	590.515	-37%	16%
Altri crediti	142.977	-17%	81.693	-5%	75%
Ratei e risconti attivi	802.713	-94%	732.384	-46%	10%
Ratei e risconti passivi	(1.022.761)	120%	(1.135.407)	71%	-10%
Debiti commerciali	(2.078.700)	245%	(2.155.071)	134%	-4%
Altre passività	(825.277)	97%	(1.774.614)	111%	-53%
(B) Capitale circolante gestionale	(849.981)	-27%	(1.602.747)	-50%	-47%
Fondi per rischi e oneri	(574.293)	100%	(456.685)	100%	26%
(C) Totale Fondi per rischi e oneri	(574.293)	-18%	(456.685)	-14%	26%
(D) = (A) + (B) + (C)	3.123.479	100%	3.193.760	100%	-2%
Disponibilità Liquide	1.845.626	135%	2.741.969	153%	-33%
Passività finanziarie	(481.622)	-35%	(950.760)	-53%	-49%
IFN (E) Debiti / Crediti Finanziari Nett	1.364.003	-44%	1.791.209	-56%	-24%
Patrimonio Netto di Gruppo	4.603.906	338%	4.896.707	273%	-6%
Patrimonio di Terzi	(116.423)	-9%	88.262	5%	-232%
(F) Patrimonio Netto Consolidato	4.487.482	144%	4.984.969	156%	-10%
Fonti (G) = (F) - (E)	3.123.479	100%	3.193.760	100%	-2%

Il capitale immobilizzato netto presenta un saldo in diminuzione del 13% rispetto all'esercizio precedente per effetto del regolare ammortamento delle poste immobilizzate alla riduzione delle immobilizzazioni finanziarie, dovuta alla vendita di titoli in portafoglio detenuti dalla capogruppo.

Il capitale circolante gestionale diminuisce rispetto all'esercizio precedente del 47%, principalmente per effetto della riduzione della voce "altre passività" che include la riduzione delle imposte del Gruppo e la riduzione del valore del debito per earn-out nei confronti dei soci di minoranza della controllata Novarod.

Con specifico riferimento ai terreni e fabbricati della Capogruppo, riclassificati nell'esercizio precedente nel capitale circolante gestionale si dettaglia la divisione degli immobili non strumentali:

DIVISIONE IMMOBILI PER AREA GEOGRAFICA NON STRUMENTALI	
Immobili siti in Via Rutilia 17 - Milano	46.275
Immobili siti fuori dal Comune di Milano	637.442
Totale costo	683.717
F.do svalutazione fabbricati	504.166
Valore netto al 31/12/2024	179.551

Il valore degli immobili non strumentali viene confermato periodicamente attraverso l'ottenimento di perizie esterne redatte da primari valutatori. Il Gruppo vaglia le opportunità presenti sul mercato con riferimento al patrimonio non strumentale, e ritiene di poter accelerare la dismissione qualora si dovessero creare tensioni finanziarie o dovessero sorgere necessità di cassa al momento non prevedibili.

I fondi rischi e oneri pari a 574 migliaia di euro sono relativi ad accantonamenti registrati dalla Capogruppo, per una maggiore comprensione dei quali si rimanda alla voce Fondo Rischi e oneri nella Nota Integrativa.

Indicatori economici del Gruppo

Di seguito si espongono i principali indici economici:

Indici di Reddittività	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
R.O.E (return on equity)	6%	10%	-4%
R.O.I (return on investment)	3%	4%	-2%
R.O.S (return on sales)	3%	5%	-2%

Il ROE, calcolato come rapporto tra (risultato netto / patrimonio netto), esprime il rendimento del capitale proprio investito in azienda. Tale indice è in calo rispetto all'esercizio 2023.

Il ROI, calcolato come rapporto tra (risultato operativo / capitale investito), esprime il rendimento del capitale investito in azienda. Tale indice è in diminuzione rispetto all'esercizio 2023.

Il ROS, calcolato come rapporto tra (risultato operativo / valore della produzione), esprime l'incidenza del risultato operativo sulle vendite. Anche questo indice è in peggioramento rispetto all'esercizio 2023.

Andamento finanziario del Gruppo

Di seguito si espone l'indebitamento finanziario netto (in euro migliaia) che viene esposto, per prassi consolidata del Gruppo, in linea con la comunicazione Consob del 5 maggio 2021 che include l'indicazione dei debiti commerciali e altri debiti non correnti

Dichiarazione sull'indebitamento	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
A - Disponibilità liquide	1.846	2.742	(896)
D - Liquidità	1.846	2.742	(896)
E - Debito Finanziario corrente			
F - Parte corrente del debito finanziario non corrente	202	440	(238)
G - Indebitamento finanziario Corrente (E+F)	202	440	(238)
H - Indebitamento Finanziario Netto Corrente (G-D)	(1.643)	(2.302)	659
I - Debito Finanziario non Corrente	279	511	(232)
K - Debiti commerciali e altri debiti non correnti	250	500	(250)
L - Indebitamento finanziario non corrente (I+J+)	529	1.011	(482)
M - Totale indebitamento finanziario (H+L)	(1.114)	(1.291)	177

L'indebitamento finanziario netto risulta positivo e pari a 1.114 migliaia di euro e registra una variazione di 177 migliaia di euro pari al 14%. Il peggioramento di 177 migliaia di euro è il combinato effetto della riduzione delle liquidità correnti e di una riduzione dei debiti correnti e non correnti.

Per una migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio:

INDICI	31/12/2024	31/12/2023
Liquidità primaria	1,22	1,20
Liquidità secondaria	1,27	1,20
Indice indebitamento	1,11	1,33
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,99	0,93

L'indice di liquidità primaria, calcolato come rapporto tra (liquidità immediate + liquidità differite) / passività a breve, è pari a 1,22 ed esprime il rapporto tra attività e passività a breve termine. L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,27 e al numeratore considera, oltre alle liquidità immediate e differite, le rimanenze di magazzino e le attività destinate alla vendita, tale indice si riduce rispetto al 31 dicembre 2023. I predetti indici presentano valori allineati a quelli rilevati nello scorso esercizio.

L'indice di indebitamento, pari a 1,11 e calcolato come rapporto tra Passività e Patrimonio Netto, esprime il rapporto tra passività e mezzi propri. Tale indice evidenzia la capacità dell'impresa di autofinanziarsi. Il miglioramento del periodo discende principalmente da una riduzione del numeratore.

L'indice di copertura degli immobilizzi, calcolato come rapporto tra Patrimonio Netto e Attivo Immobilizzato, è in linea con l'esercizio precedente.

Andamento patrimoniale della Capogruppo

Si presenta di seguito lo stato patrimoniale riclassificato al 31 dicembre 2024 comparato con il 31 dicembre 2023

STATO PATRIMONIALE ABTG

Valori in euro	31-dic-24		31-dic-23		Var Vs 2023
Immobilizzazioni immateriali	1.615.307	28%	2.028.767	34%	-20%
Immobilizzazioni materiali	372.699	6%	434.147	7%	-14%
Immobilizzazioni finanziarie	3.758.043	65%	3.481.047	59%	8%
(A) Capitale immobilizzato netto	5.746.049	131%	5.943.961	135%	-3%
Immobili destinati alla vendita	179.551	-22%	179.551	-17%	0%
Crediti commerciali	652.293	-80%	1.727.396	-161%	-62%
Crediti tributari	150.658	-19%	49.632	-5%	204%
Crediti per imposte anticipate	562.289	-69%	546.229	-51%	3%
Altri crediti	131.284	-16%	154.334	-14%	-15%
Ratei e risconti attivi	667.448	-82%	603.672	-56%	11%
Ratei e risconti passivi	(823.259)	110%	(971.093)	66%	-15%
Debiti commerciali	(1.582.572)	195%	(1.890.537)	176%	-16%
Altre passività	(751.033)	92%	(1.473.611)	137%	-49%
(B) Capitale circolante gestionale	(813.341)	-19%	(1.074.428)	-24%	-24%
Fondi per rischi e oneri	(545.888)	100%	(453.984)	100%	20%
(C) Totale Fondi per rischi e oneri	(545.888)	-12%	(453.984)	-10%	20%
CIN (D) = (A) + (B) + (C)	4.386.821	100%	4.415.550	100%	-1%
Disponibilità Liquide	999.680	172%	1.626.985	213%	-39%
Passività finanziarie	(417.693)	-72%	(864.588)	-113%	-52%
PFN (E) Debiti / Crediti Finanziari Netti	581.987	-13%	762.397	-17%	-24%
(F) Patrimonio Netto	4.968.808	113%	5.177.945	117%	-4%
Fonti (G) = (F) - (E)	4.386.821	100%	4.415.548	100%	-1%

Il capitale immobilizzato netto è sostanzialmente invariato rispetto allo stesso periodo del 2023.

Si specifica che le immobilizzazioni finanziarie registrano una variazione dell'8% rispetto l'esercizio precedente, dovuta principalmente all'aumento delle partecipazioni legate agli Hub territoriali, ai

finanziamento erogati dalla Capogruppo alle controllate e dalla riduzione del debito per earn - out nei confronti dei soci di minoranza di Novarod.

Con riferimento alla variazione del capitale circolante gestionale, negativo per 993 migliaia di euro, si segnala la diminuzione dei crediti commerciali del 62% rispetto all'esercizio precedente, dovuta principalmente alla diminuzione dei crediti commerciali relativa all'incasso di crediti verso le società controllate e Mindvalley.

L'aumento dei crediti tributari è relativo agli effetti del consolidato fiscale.

Indicatori economici della Capogruppo

Di seguito si espongono i principali indici economici:

Indici di Reddittività	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione
R.O.E (return on equity)	11%	8%	3%
R.O.I (return on investment)	22%	15%	7%
R.O.S (return on sales)	6%	4%	2%

Il ROE, calcolato come rapporto tra (risultato netto / patrimonio netto), esprime il rendimento del capitale proprio investito in azienda. Tale indice è in miglioramento rispetto all'esercizio 2023.

Il ROI, calcolato come rapporto tra (risultato operativo / capitale investito), esprime il rendimento del capitale investito in azienda. Tale indice è in miglioramento rispetto all'esercizio 2023.

Il ROS, calcolato come rapporto tra (risultato operativo / valore della produzione), esprime l'incidenza del risultato operativo sulle vendite. Anche questo indice è in miglioramento rispetto all'esercizio 2023.

Andamento finanziario della Capogruppo

Di seguito si espone l'indebitamento finanziario netto (in euro migliaia) che viene esposto, per prassi consolidata del Gruppo, in linea con la comunicazione Consob del 5 maggio 2021 che include l'indicazione dei debiti commerciali e altri debiti non correnti:

Dichiarazione sull'indebitamento	31-dic-2024	31-dic-2023	Variazione
A - Disponibilità liquide	1.000	1.627	(627)
B - Mezzi Equivalenti a Disponibilità Liquide			-
C - Altre attività finanziarie correnti			-
D - Liquidità (A+B+C)	1.000	1.627	(627)
E - Debito Finanziario corrente			
F - Parte corrente del debito finanziario non corrent	179	434	(255)
G - Indebitamento finanziario Corrente (E+F)	179	434	(255)
H - Indebitamento Finanziario Netto Corrente (G-D)	(821)	(1.193)	372
I - Debito Finanziario non Corrente	239	431	(192)
J - Strumenti di debito			-
K - Debiti commerciali e altri debiti non correnti	250	500	(250)
L - Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	489	931	(442)
M - Totale indebitamento finanziario (H+L)	(333)	(262)	(69)

L'indebitamento finanziario netto evidenzia un saldo finanziario positivo pari a 333 migliaia di euro e registra un miglioramento di 69 migliaia rispetto all'esercizio precedente. Tale variazione è imputabile principalmente alla diminuzione delle disponibilità liquide ed alla diminuzione dei debiti correnti relativi ai finanziamenti, oltre alla riduzione dei debiti non correnti relativi all'earn-out per l'acquisto della controllata Novarod.

Per una migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano, in analogia a quanto fatto a livello di Gruppo, alcuni indici di analisi finanziaria per la Capogruppo:

INDICI	31-dic-2024	31-dic-2023
Liquidità primaria	0,81	0,96
Liquidità secondaria	0,87	1,00
Indice indebitamento	0,83	1,09
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,86	0,87

L'indice di liquidità primaria, pari a 0,81, esprime il rapporto tra attività e passività a breve termine, e registra una diminuzione rispetto al 31 dicembre 2023. L'indice di liquidità secondaria è pari a 0,87 e al numeratore considera, oltre alle liquidità immediate e differite, le rimanenze di magazzino e le attività destinate alla vendita. I predetti indici registrano un decremento rispetto al 31 dicembre 2023.

L'indice di indebitamento, pari a 0,83 ed esprime il rapporto tra passività e mezzi propri. Tale indice evidenzia la capacità dell'impresa di autofinanziarsi, in miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

L'indice di copertura degli immobilizzi risulta sostanzialmente in linea rispetto all'esercizio precedente ed è pari a 0,86.

Principali rischi e incertezze cui il Gruppo è esposto

Rischi relativi alla situazione economico generale ed al conflitto Russia/Ucraina -

La situazione economica patrimoniale finanziaria del Gruppo è tendenzialmente esposta a rischi di natura macroeconomica coerentemente con l'andamento del mercato immobiliare e finanziario. In particolare, il Gruppo potrebbe risentire di un eventuale raffreddamento delle operazioni e dell'interesse verso gli investimenti nel mercato immobiliare o negli altri settori di interesse (trading, criptovalute).

Per questa motivazione il Gruppo, ed in particolare la Capogruppo, ha puntato alla diversificazione del proprio portafoglio di formazione, attraverso l'ampliamento dell'offerta ed al cambio di strategia legato alla vendita del prodotto.

Ad oggi il Gruppo, sebbene detenga il controllo di diritto della società russa, non esercita attività di controllo sulla stessa a causa della particolare situazione e pertanto non l'ha inclusa nel proprio perimetro di consolidamento. Si evidenzia altresì che il Gruppo ha investito circa 86 migliaia di euro per lo sviluppo del mercato russo, completamente svalutati, e presenta crediti verso la partecipata russa per 111 migliaia anch'essi completamente svalutati. Inoltre, in funzione del piano strategico di sviluppo nei mercati esteri, gli Amministratori monitorano costantemente il rischio legato al conflitto in corso. Ad oggi riconoscendo il momento di incertezza nei mercati, ed in considerazione della non significatività degli investimenti necessari all'avvio del business (prevalentemente digitale), il Gruppo ha sospeso gli investimenti legati al *brand awareness* e dopo aver implementato la struttura IT, ha congelato i nuovi investimenti in attesa dello stabilizzarsi del quadro geo-politico.

Rischi di competitività del mercato

Si ritiene il mercato della formazione non formale ancora fortemente frammentato tale da non costituire nel breve una concreta minaccia per la crescita italiana. Eventuali player internazionali potrebbero invece valutare di penetrare anche il mercato nazionale.

Cyber Risk

Nella gestione dell'operatività, il Gruppo utilizza i dati dei propri clienti che potrebbero essere esposti a rischi di attacchi Cyber. Al fine di ridurre il rischio di essere vittima di tali attacchi, il Gruppo aggiorna costantemente le proprie infrastrutture aziendali. Inoltre, successivamente ad un incremento del rischio di attacchi informatici, il gruppo ha previsto un innalzamento delle misure tecniche di tutela dei dati.

Rischio Finanziario e Cambio

Il Gruppo opera principalmente in euro, pertanto, non si evidenziano rischi sulla oscillazione monetaria e conseguenti perdite di valore.

Con riferimento alla struttura debitoria del Gruppo, che ha in essere un finanziamento con tasso variabile con un importo residuo non significativo, un'oscillazione del tasso d'interesse non porterebbe a impatti rilevanti sul rischio del debito.

Rischi di liquidità

Il business del Gruppo segue una stagionalità sostanzialmente riconducibile ai due eventi principali chiamati Wake up call. Ne deriva che a ridosso degli stessi si possano verificare delle situazioni di momentaneo stress finanziario, fino ad oggi coperto con linee di credito a breve termine e a medio e lungo termine, la capienza e adeguatezza delle quali vengono costantemente rivalutate in funzione dei cash flow previsionali.

Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave ed eventuale danno reputazionale

Il successo e la crescita della Società dipendono in larga misura dal founder, che ha svolto e svolge un ruolo determinante nello sviluppo e nella gestione dell'attività della Società ed in particolare è la figura chiave all'evento Wake up call che è l'entry point per la generazione dei ricavi. La figura del fondatore Alfio Bardolla è fondamentale per l'affermazione del *brand* nel settore della formazione finanziaria. La Società è strutturata e continua a lavorare al supporto dell'immagine di Alfio Bardolla, pur investendo in parallelo nella costante ricerca di un'affermazione della *brand awareness* che esuli dalla figura di Alfio Bardolla.

Rischi connessi alla concentrazione dei ricavi generati dal Wake UP Call

L'attività caratteristica prevalente della Capogruppo, della controllata spagnola e della controllata SBL vede una rilevante concentrazione della formazione dei ricavi nei mesi immediatamente successivi ai due Wake UP Call che si tengono in primavera ed autunno. Il Gruppo sta cercando di mitigare il rischio, sviluppando delle offerte commerciali, indipendenti dal Wake Up.

ALTRE INFORMAZIONI

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c. si segnala che la Capogruppo non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società od enti. Per quanto riguarda i rapporti della Capogruppo con altre società correlate, si ricorda che tutte le operazioni sono avvenute a condizioni di mercato e di seguito si riportano

Parti correlate	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Smart Business Lab Srl	3.458	323.811	5.806	639.868
Jaguar Holding Srl	144.342			276.349
ABTG Espana	28.683	997	80.592	997
Abtg Russia	118.102			
115 NPL SERVICING S.p.A		72.265		
Abtg Accelerator	18.910			
AGL Aste Immobiliari Srl	145.837		145.837	
Reasolution Srl	94.157		94.157	
Novarod Srl	56.600	115.837	41.671	89.879
Totale	610.090	512.910	368.064	1.007.093

Informazioni su ambiente e personale

In ossequio a quanto disposto dall'art 2428 co. 2 c.c., Vi precisiamo quanto segue:

- la società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro;
- la gestione delle risorse umane prevede un continuo e costante processo di formazione e aggiornamento, anche al fine di incentivare il personale a perseguire processi di crescita professionale;
- con riguardo all'organizzazione del personale è stato razionalizzato l'organigramma con opportuna segregazione delle funzioni e identificazione di ruoli, responsabilità e mansioni.

Privacy informatica

Il trattamento dei dati si svolge in conformità alle disposizioni contenute nel R.E. n. 2016/679 (G.D.P.R.), nonché alla normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101. Ai sensi degli artt. 12 e 13 del G.D.P.R. il trattamento dei dati personali è improntato a liceità, trasparenza e riservatezza. La Capogruppo dispone tra i propri collaboratori di una figura legale esperta che ricopre il ruolo del DPO (Data Protection Officer).

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Wake Up Call

Nei giorni dal 4 al 6 aprile 2025 la Capogruppo svolgerà il proprio evento Wake Up Call. Le vendite dei biglietti per l'evento, sia per la Capogruppo Italiana che per la controllata spagnola, sono in linea con le aspettative. Durante l'evento sarà confermata la vendita integrata dei prodotti della controllata SBL.

Nuovo polo formativo per la città di Milano

In data 19 febbraio la Capogruppo si è aggiudicata all'asta un fabbricato sito in Via Ripamonti 549, della superficie di mq 23.1741, ad un valore di Euro 2.080.000 (l'"Operazione"). Il valore del compendio immobiliare definito dal perito nominato dal Tribunale di Milano è pari a 3.821.000. Il termine per il saldo del prezzo è previsto entro 120 giorni dalla data di aggiudicazione dell'asta. L'acquisto dell'immobile verrà finanziato in parte con mezzi propri ed in parte con mezzi di terzi.

L'Operazione rappresenta un passaggio strategico per ABTG, che ha in programma un progetto di riqualificazione dell'area con l'obiettivo di trasformarla in un polo di formazione d'eccellenza. La struttura consentirà di:

- ospitare corsi ed eventi formativi in una sede di proprietà, ottimizzando i costi operativi e migliorando l'esperienza dei partecipanti;
- offrire uno spazio adeguato a tutte le realtà di mercato interessate alla formazione professionale;
- creare un punto di riferimento per la comunità milanese, favorendo la diffusione della cultura finanziaria e imprenditoriale.

Il completamento della riqualificazione e l'entrata in funzione della nuova struttura sono previsti entro 18-24 mesi dalla data del decreto di trasferimento.

115 Npl Serciving S.p.A. in liquidazione

Il 6 febbraio la Società è stata posta in liquidazione volontaria. La decisione è stata presa per snellire la struttura societaria del Gruppo, in quanto i cambiamenti del mercato dei crediti NPL, individuano come interlocutori preferenziali per le operazioni di trasferimento, le società di cartolarizzazione ex legge 130/99 o in alternativa le società d'investimento ex art. 103 TUF.

Attività di ricerca e sviluppo

Il Gruppo è costantemente impegnato nello sviluppo e nell'aggiornamento dei nuovi mercati. Nel corso dell'esercizio il Gruppo non ha sostenuto investimenti significativi in materia di ricerca e sviluppo.

B. PROSPETTI DI BILANCIO CONSOLIDATO

ALFIO BARDOLLA TRAINING GROUP SPA		
Sede legale in Milano, Via Pietrasanta, 14 - 20141 - MI		
Capitale sociale Euro 2.649.702,50 int. vers.		
Iscritta al Registro delle Imprese di Milano e codice fiscale n. 08009280960		
P.I.08009280960		
* * * * *		
BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024		
* * * * *		
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) CREDITI V.SO SOCI PER VERSAM. ANCORA DOVUTI		
- da richiamare	2.500	-
Totale crediti v.so soci per versam. ancora dovuti (A)	2.500	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I- IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) costi di impianto e ampliamento	50.599	7.141
2) costi di sviluppo	12.802	29.714
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.148	5.884
5) avviamento	1.809.532	2.087.061
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	183.898	6.698
7) altre	1.894.111	2.352.187
TOTALE IMM IMMATERIALI (I)	3.953.091	4.488.686
II- IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
4) Altri beni	436.934	507.330
TOTALE IMM MATERIALI (II)	436.934	507.330
III- IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Partecipazioni in:		
a) Imprese controllate	-	117
d-bis) Altre Imprese	20.000	20.000
Totale partecipazioni	20.000	20.117
2) Crediti:		
a) Verso imprese controllate	-	18.750
d-bis) altri	135.227	218.311
Totale crediti	135.227	237.061
TOTALE IMM FINANZIARIE (III)	155.227	257.178
Totale immobilizzazioni (B)	4.545.252	5.253.194
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I- RIMANENZE		
5) Immobili destinati alla vendita	179.551	179.551
TOTALE RIMANENZE (I)	179.551	179.551
II- CREDITI		
1) verso clienti		
- esigibili entro es. successivo	1.102.258	1.620.567
Totale crediti verso clienti	1.102.258	1.620.567
2) verso imprese controllate		
- esigibili entro es. successivo	-	74.232
Totale crediti verso controllate	-	74.232
4) verso imprese controllanti		
- esigibili entro es. successivo	144.342	183.403
Totale crediti verso controllante	144.342	183.403
5-bis) Crediti tributari		
- esigibili entro es. successivo	17.782	-
Totale crediti Tributari	17.782	-
5-ter) Imposte anticipate		
- esigibili entro es. successivo	687.135	590.515
Totale imposte anticipate	687.135	590.515
5-quater) verso altri		
- esigibili entro es. successivo	142.977	81.693
Totale crediti verso altri	142.977	81.693
TOTALE CREDITI (II)	2.094.493	2.550.410
IV- DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	1.765.740	2.721.603
3) Danaro e valori in cassa	79.886	20.366
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE (IV)	1.845.626	2.741.969
Totale attivo circolante (C)	4.119.670	5.471.930
D) RATEI E RISCONTI	802.713	732.384
Totale ratei e risconti (D)	802.713	732.384
TOTALE ATTIVO	9.470.135	11.457.508

PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I - CAPITALE SOCIALE	2.649.703	2.649.703
II - RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI	488.173	488.173
IV- RISERVA LEGALE	188.523	167.490
VI- ALTRE RISERVE		
- Riserva straordinaria o facoltativa	21.264	21.264
- Riserva per acquisto azioni proprie	- 700.797 -	350.797
- Varie altre riserve	2.179.709	2.119.414
Totale altre riserve	1.500.177	1.789.881
VIII- UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	- 687.664 -	694.680
IX - UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	251.317	489.236
Patrimonio Netto di Gruppo	4.603.906	4.896.707
Patrimonio di Terzi	- 116.423	88.262
Totale Patrimonio netto (A)	4.487.482	4.984.969
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) per imposte, anche differite	15.189	40.784
4) Altri	261.644	166.307
Totale Fondo per rischi e oneri (B)	276.833	207.091
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
	297.460	249.595
Totale Trattamento di fine rapporto (C)	297.460	249.595
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
- esigibili entro es. successivo	202.263	439.875
- esigibili oltre es. successivo	279.359	510.885
Totale debiti verso banche	481.622	950.760
7) Debiti verso fornitori		
- esigibili entro es. successivo	2.078.700	2.155.071
Totale debiti verso fornitori	2.078.700	2.155.071
11) Debiti verso imprese controllanti		
- esigibili entro es. successivo	0	21.957
Totale debiti v. imprese cotrollanti	0	21.957
12) Debiti tributari		
- esigibili entro es. successivo	- 0	531.761
Totale debiti tributari	- 0	531.761
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
- esigibili entro es. successivo	106.061	94.417
Totale debiti verso ist. di previdenza	106.061	94.417
14) Altri debiti		
- esigibili entro es. successivo	469.216	626.479
- esigibili oltre es. successivo	250.000	500.000
Totale altri debiti	719.216	1.126.479
Totale debiti (D)	3.385.599	4.880.445
E) RATEI E RISCONTI		
	1.022.761	1.135.407
Totale Ratei e Risconti (E)	1.022.761	1.135.407
TOTALE PASSIVO	9.470.135	11.457.507

CONTO ECONOMICO	2024	2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestaz.	22.731.592	19.359.386
5) Altri ricavi e proventi	196.347	124.057
Totale valore della produzione (A)	22.927.939	19.483.443
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	126.934	55.324
7) Per servizi	16.822.781	12.790.397
8) Per godimento di beni di terzi	846.666	801.945
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	1.655.258	1.458.334
b) oneri sociali	488.724	442.326
c) Trattamento di fine rapporto	111.075	63.410
Totale costi per il personale	2.255.057	1.964.070
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento immob. Immateriali	1.430.267	1.413.434
b) Ammortamento immob. Materiali	114.309	90.044
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	736.700
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	301.596	215.903
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.846.172	2.456.081
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	64.143
12) Accantonamenti per rischi	142.241	-
13) Altri accantonamenti	29.407 -	89.259
14) Oneri diversi di gestione	232.581	458.051
Totale costi della produzione (B)	22.301.841	18.500.752
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	626.098	982.691
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti	595	1.155
Totale altri proventi finanziari	595	1.155
17) Interessi e altri oneri finanziari		
d) altri	-	82.097 -
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	82.097 -
17-bis) Utili e perdite su cambi	-	56.585 -
Totale proventi e oneri finanziari (C)	-	138.087 -
D) RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono part.	-	45.705
Totale rivalutazioni	-	45.705
Totale rettifiche di attività finanziarie (D)	-	45.705
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	488.011	937.072
20) Imposte sul reddito dell'esercizio		
- imposte correnti	-	358.908 -
- imposte differite	-	25.595 -
- imposte anticipate	-	96.620
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	-	236.694 -
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	251.317	489.239
Utile (Perdita) di pertinenza del gruppo	464.994	496.140
Utile (Perdita) di terzi	-	213.677 -

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024		
* * * * *		
RENDICONTO FINANZIARIO		
	2024	2023
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	251.317	489.236
Imposte sul reddito	236.694	447.833
Interessi passivi/(interessi attivi)	82.097	90.038
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	570.108	1.027.107
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	526.966	109.410
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.794.576	1.503.479
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	19.250	720.995
Altre rettifiche per elementi non monetari	162.081	17.629
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	2.502.873	2.351.513
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(179.551)	64.143
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	456.226	(1.295.452)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(76.370)	971.770
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(70.329)	(380.971)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(112.646)	401.476
Altre variazioni del capitale circolante netto	(1.196.349)	826.550
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(1.179.019)	587.516
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(82.097)	(90.038)
(Imposte sul reddito pagate)	(327.679)	(327.679)
Dividendi incassati		-
Utilizzo dei fondi	(321.683)	(482.749)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(731.459)	(900.466)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	1.162.502	3.065.670
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	(28.575)	(218.219)
(Investimenti)	(47.895)	(218.219)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	19.321	
Immobilizzazioni immateriali	(900.078)	(1.447.460)
(Investimenti)	(900.078)	(1.447.460)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	82.701	(91.789)
(Investimenti)	82.701	(91.789)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(845.952)	(1.757.468)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Rimborso finanziamenti	(469.138)	(259.242)
Mezzi propri		
Cessione (acquisto) di azioni proprie	(350.000)	(300.797)
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(393.757)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.212.895)	(560.039)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	(896.345)	748.163
Disponibilità liquide al 1 gennaio	2.741.969	1.993.805
Disponibilità liquide al 31 dicembre	1.845.624	2.741.969

C. NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO

GRUPPO ALFIO BARDOLLA

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO al 31 dicembre 2024

Signori Azionisti,

la presente nota integrativa ai prospetti contabili consolidati congiuntamente con gli stessi prospetti formano il bilancio consolidato del Gruppo Alfio Bardolla al 31 dicembre 2024 (di seguito “Bilancio Consolidato”), redatto in forma ordinaria ai sensi dell’articolo 2423 del Codice Civile. Tale bilancio si accompagna della Relazione sulla gestione predisposta dagli Amministratori della Capogruppo.

Il Bilancio Consolidato include oltre alla presente Nota integrativa, i prospetti dello Stato Patrimoniale consolidato, del Conto Economico consolidato e del Rendiconto Finanziario consolidato, determinato utilizzando il metodo indiretto.

Il presente Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2024 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall’Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) e ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall’International Standard Board (I.A.S.B.). La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall’art. 2423-ter, incluse le integrazioni previste dall’articolo 32 del D. Lgs. 127/1991 (adeguati in seguito al recepimento della Direttiva 34/2013/UE) necessarie per adeguare gli schemi di Bilancio ai fini della predisposizione del Bilancio Consolidato, mentre la Nota integrativa consolidata, che ne costituisce parte integrante, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da consentire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, nonché del risultato economico di periodo, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2024 è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale ai sensi dell’articolo 2423 bis del Codice civile. I dati e le analisi del presente documento,

anche di natura economico, finanziaria, patrimoniale, in correlazione con le principali informazioni fornite dalla relazione sulla gestione, rappresentano la situazione della società in tutti i suoi aspetti, in un quadro di analisi fedele e prudentiale e in un contesto di continuità aziendale del Gruppo, come meglio indicato in nota nella apposita sezione “Valutazione della continuità aziendale del Gruppo”.

REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2024 è stato sottoposto a revisione contabile da parte della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., in esecuzione della delibera assembleare, che le ha attribuito l’incarico per la revisione legale dei conti per il triennio 2024 - 2026.

PRINCIPI CONTABILI APPLICATI

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell’attività del Gruppo, tenendo conto della sostanza dell’operazione o del contratto.

Sono stati osservati i criteri in linea con quelli previsti dall’art. 2426 del Codice civile, richiamati ed integrati dai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti e Ragionieri modificati dall’Organismo Italiano di Contabilità, con il documento che ne ha curato la revisione a seguito delle nuove disposizioni del D.Lgs. n. 139 del 18 agosto 2015. In particolare, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi, in linea con l’art. 2423 bis del Codice Civile:

- la valutazione delle singole voci è fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell’attività, tenendo conto delle considerazioni di seguito svolte, nonché tenendo conto della sostanza dell’operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell’anno;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell’anno, indipendentemente dalla data dell’incasso o del pagamento (manifestazione numeraria);
- si è tenuto conto dei rischi e degli oneri di competenza dell’anno, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Il Gruppo deroga agli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa solo qualora gli effetti siano irrilevanti, non alterando, pertanto, la rappresentazione veritiera e corretta

della situazione economico-finanziaria del Gruppo (c.d. principio della materialità).

La società controllante è quotata al Euronext Growth Milan Italia – Mercato alternativo del capitale tenuto da Borsa Italiana Spa dal 28/07/2017 (per ulteriori informazioni si rimanda alla relazione sulla gestione).

Le informazioni della presente Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e delle connesse voci di Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ai sensi dell'art. 2427, comma 2, del Codice civile.

Di seguito sono descritti i criteri di valutazione applicati alle voci di bilancio maggiormente significative.

MODIFICHE ALL'ESPOSIZIONE DEL BILANCIO RISPETTO IL PASSATO

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice civile introdotti dal D. Lgs. 139/2015 sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Le informazioni della presente nota integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e delle connesse voci di Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ai sensi dell'art. 2427, comma 2, del Codice civile.

Si evidenzia che al fine di offrire una migliore esposizione, si è proceduto a riclassificare la voce “fabbricati civili”, pari a 180 migliaia di euro, dalla voce immobilizzazioni materiali alla voce rimanenze.

VALUTAZIONE DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE DEL GRUPPO

Gli Amministratori della Capogruppo, in considerazione:

1. dell'andamento economico positivo dell'esercizio 2024;
2. della capacità evidenziata nell'esercizio 2024 dalla gestione reddituale di creare flussi di cassa sufficienti a finanziare gli investimenti necessari alla crescita;
3. della previsione dei flussi di cassa che saranno generati nei prossimi 12 mesi come previsto dai piani di cassa e dalle previsioni economiche relative agli esercizi futuri;
4. dell'andamento finanziario positivo anche alla data di approvazione della presente relazione, ritengono appropriato applicare il presupposto della continuità aziendale nella redazione del presente bilancio.

REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il Bilancio Consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio della Capogruppo (Alfio Bardolla Training Group S.p.A.) e delle Società nelle quali la stessa detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale oppure esercita il controllo. I bilanci delle Società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale.

Si precisa che ad oggi il Gruppo, in coerenza con quanto effettuato lo scorso anno, sebbene detenga il controllo di diritto della società russa, non esercita attività di controllo sulla stessa a causa della particolare situazione e pertanto non l'ha inclusa nel perimetro di consolidamento.

Nello specifico, il perimetro di consolidamento comprende, oltre alla Controllante, le società sottoelencate (di seguito anche "le società consolidate" o "consolidate"), sottoposte al controllo della consolidante ai sensi degli artt. 26 e seguenti D.Lgs. 127/1991 e dell'art. 2359 (primo e secondo comma) del Codice civile:

- Alfio Bardolla Training Group Espana S.I. (ABTG Spagna)
- AGL Aste Immobiliari S.r.L.
- Smart Business Lab S.r.L.
- ABTG Accelerator S.r.L. (sottogruppo)
 - Bullseye S.r.L.
 - Sns Royal S.r.L.

- 115 NPL Servicing S.p.A.
- Rea Solution S.r.L
- Novarod S.r.L. (sottogruppo)
 - Airdental Group S.r.L.
 - Airdental TO1 S.r.L.

Rispetto all'esercizio precedente, il perimetro di consolidamento del Gruppo ha subito le seguenti modifiche:

- È stato acquisito il 16,66% di Agl Aste Immobiliari Srl;
- È stato acquisito attraverso la controllata (subholding) ABTG Accelerator Srl il 51% di Bullseye Srl e il 51% di SNS Royal Srl;
- È stato acquisito attraverso la controllata (subholding) Airdental Group Srl il 75% di Airdental TO1 Srl;

Airdental Roma 1 Srl non rientra nel perimetro di consolidamento in quanto la società non è ancora attiva.

A integrazione di quanto sopra, si riportano nel prospetto che segue le ulteriori informazioni richieste dall'OIC 17, paragrafi 132 e seguenti:

DENOMINAZIONE	SEDE	CAPITALE SOCIALE	% DI POSSESSO	UTILI (PERDITE)	PATRIMONIO NETTO	PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA	DELTA TRA VALORE PART. E PN DI PERTINENZA
al 31/12/2024							
Alfio Bardolla Training Group Espana S.l.	Madrid	20.000	100%	128.418	(797.932)	(797.932)	797.932
AGL Aste Immobiliari S.r.l	Brescia	10.000	67%	21.252	185.532	124.307	965.718
Smart Business Lab S.r.l.	Milano	10.000	100%	146.556	491.987	491.987	412.513
ABTG Accelerator S.r.l.	Milano	10.000	100%	(3.784)	8.834	8.834	4.166
Bullseye S.r.L.	Maddaloni (CE)	20.408	51%	2.820	23.228	11.847	(1.439)
SNS Royal S.r.L. *	Pomezia (RM)	20.408	51%	(8.838)	11.570	5.901	4.507
115 NPL Servicing S.p.A	Milano	200.000	100%	(29.391)	98.165	98.165	21.609
Reasolution Srl	Milano	10.000	51%	30.896	73.173	58.538	29.462
Novarod Srl	Milano	10.100	51%	(370.673)	11.657	5.945	1.174.568
Airdental Group S.r.l.	Milano	10.000	51%	(24.917)	10.000	5.100	-
Airdental TO1 S.r.l.	Torino	10.000	38%	(53.274)	10.000	3.825	(25)

* SNS Royal Srl il risultato della controllata non è stato incluso nel risultato di Gruppo in quanto acquisita in prossimità di fine esercizio

Criteria di consolidamento

In ottemperanza al disposto del D. Lgs. 127/1991, il consolidamento delle entità controllate ai sensi dell'art. 2359 primo comma del Codice civile è stato effettuato mediante applicazione del c.d. "metodo integrale" che ha comportato:

- a) l'imputazione di rettifiche per uniformarsi ai principi contabili del Gruppo, nonché di ulteriori rettifiche rese necessarie ai fini del consolidamento;
- b) l'aggregazione dei bilanci da consolidare indipendentemente dalla percentuale di partecipazione;
- c) l'eliminazione dei saldi e delle operazioni intercorse tra le imprese incluse nell'area di consolidamento e degli utili e perdite interni o infragruppo;
- d) l'eliminazione del valore di iscrizione della partecipazione nelle imprese controllate, incluso nel Bilancio della società controllante, in contropartita delle corrispondenti quote del patrimonio netto delle imprese controllate, di pertinenza del Gruppo;
- e) la rilevazione nel Bilancio Consolidato di eventuali imposte differite e anticipate, in conformità a quanto stabilito dal principio OIC 25 "Imposte sul reddito";
- f) la determinazione della parte del patrimonio netto consolidato e del risultato d'esercizio consolidato di spettanza dei soci di minoranza delle partecipate consolidate, al fine della loro specifica evidenziazione negli schemi di Bilancio Consolidato;
- g) la determinazione della parte variabile futura del prezzo di acquisto delle partecipazioni (*earn-out*) di controllo è effettuata andando a stimare la probabilità di pagamento e il valore di tale prezzo, iscrivendo a debito tale importo, e incrementando il valore della partecipazione per lo stesso ammontare.

Pertanto, ai fini del presente Bilancio Consolidato, il risultato economico di Gruppo deriva solamente dalle transazioni effettuate nei confronti dei terzi.

Gli utili/perdite derivanti dai movimenti infragruppo sono eliminati, ove esistenti, nell'ambito del processo di consolidamento, ripartendo la rettifica in misura proporzionale tra la quota di pertinenza del Gruppo e la quota di pertinenza di Terzi, tenendo conto anche degli effetti fiscali.

La determinazione delle differenze da annullamento è stata effettuata assumendo quale riferimento i valori delle partecipazioni e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto come determinati alla data di consolidamento, ai sensi dell'OIC 17 par. 50 e seguenti.

In ottemperanza alle previsioni dell'art. 33 D.Lgs 127/1991, e delle indicazioni recate dall'OIC 17 par. 54-56, la differenza positiva determinata in sede di primo consolidamento, quando non imputabile ad elementi dell'attivo e del passivo separatamente identificabili, è rilevata alla voce "Avviamento" delle immobilizzazioni immateriali. L'imputazione alla voce "Avviamento" è stata effettuata previa verifica dei requisiti per l'iscrizione della posta previsti dal principio OIC 24 "Immobilizzazioni immateriali".

L'avviamento è stato ammortizzato in dieci anni, applicando il criterio indicato al successivo punto "Criteri di valutazione".

Le quote di patrimonio netto di competenza di soci Terzi sono iscritte nell'apposita voce dello Stato Patrimoniale. Nel Conto Economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di Terzi.

Criteri di valutazione

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016, comprensivi degli emendamenti successivamente pubblicati.

I principali principi contabili e i criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al prodotto ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

I costi di impianto e di ampliamento ed i costi di ricerca applicata e sviluppo aventi utilità pluriennale sono ammortizzati in un periodo di cinque anni, con ammortamento a quote costanti. Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. I costi sostenuti per la ricerca di base sono addebitati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Le spese database, classificate nella voce "Altre", accolgono i costi sostenuti dalla Capogruppo, dalla ABTG Es e dalla SBL per l'attività di *lead generation* fino al 31 dicembre 2021 la cui

recuperabilità è stata stimata, sulla base di dati storici osservabili in maniera oggettiva, su un periodo di 3 esercizi. Si evidenzia come gli Amministratori, hanno osservato che l'attività di *lead generation* intrapresa nel corso dell'esercizio 2024 ha portato all'acquisizione di contatti che presentano caratteristiche intrinseche e comportamentali diverse rispetto a quelle acquisiti nel passato; ciò anche come conseguenza sia delle non trascurabili modifiche del business del Gruppo, sia delle abitudini ed aspettative degli utenti a causa, tra l'altro, della situazione post Covid. Alla luce di ciò gli Amministratori, a seguito di ulteriori analisi hanno proceduto a capitalizzare le attività di *lead generation* effettuate dalla Capogruppo, ammortizzando le stesse su un periodo di 3 esercizi e con quote costanti, per il 50% del totale dei costi sostenuti; mentre, data la diversa tipologia di sfruttamento dei medesimi diritti, i costi sostenuti dalle società controllate per l'acquisizione di *lead* sono stati interamente registrati nel conto economico dell'esercizio.

L'avviamento comprende le somme pagate a tale titolo in riferimento ad operazioni di acquisizione d'aziende o altre operazioni societarie ed è ammortizzato in un periodo di 10 anni, tenuto conto della sua prevista recuperabilità. Con riferimento ai prezzi variabili inclusi nei contratti di vendita (cd *earn-out*), il management ha adottato la policy contabile a livello separato di prevedere l'iscrizione sul valore della partecipazione degli stessi basandosi sulla migliore stima disponibile, e iscrivere in contropartita il corrispettivo debito finanziario. Inoltre, la policy contabile prevede che qualora non noti alla data di iscrizione provochino una modifica della stima del valore dell'*earn-out* in fase di valutazione successiva, anche la modifica del debito finanziario sia trattata con contropartita partecipazione. Tale policy contabile, a livello consolidato, determina una revisione dell'avviamento iscritto originariamente di pari importo nei casi sopraindicati di modifica della stima del valore dell'*earn-out* in fase di valutazione successiva dello stesso.

Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione.

In assenza di linee guida da parte dell'OIC, le criptovalute vengono contabilizzate secondo i dettami dello IAS 38 "Intangible Assets". Il suddetto principio prevede che tali assets vengano valutati al costo di acquisizione al netto delle rettifiche registrate nel conto economico dell'esercizio nel caso in cui il controvalore (in Euro) alla data di riferimento del bilancio sia inferiore.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario,

nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del c.c.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Le immobilizzazioni relative a cespiti non strumentali non sono ammortizzate ma viene periodicamente verificato il loro valore di realizzo.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le seguenti aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% in caso di acquisizioni nell'esercizio, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento:

- Impianti e macchinari: dal 5% al 25%
- Attrezzature industriali e commerciali: 15%;25%
- Mobili e arredi: 12%
- Macchine ufficio elettroniche: 20%
- Autoveicoli: 25%
- Altri beni: dal 12% al 25%

Gli acquisti per beni di valore unitario inferiore a Euro 516 sono stati spesi per intero nell'esercizio, in considerazione della loro breve durata di utilizzazione e del loro costante rinnovamento.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico.

Le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). A tal fine, il valore dei crediti è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Nella stima del fondo svalutazione crediti sono comprese le previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti ossia per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

I debiti a breve sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro presunto valore di estinzione. I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio sono esposte al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o oneri di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Eventuali rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Trattamento di fine rapporto

Rappresenta il debito per trattamento di fine rapporto spettante al personale in forza a fine esercizio ed è calcolato in ottemperanza alle norme applicabili e in conformità ai contratti di lavoro vigenti.

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

Fondi per imposte, anche differite

Il fondo per imposte differite è stato calcolato sulle differenze temporanee tassabili, applicando l'aliquota d'imposta che si ritiene sarà in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento. Inoltre, la voce accoglie altresì lo stanziamento della fiscalità differita susseguente alle operazioni.

Ricavi

Adozione del nuovo principio contabile OIC 34 che – in sintesi - prevede che:

- al momento della rilevazione iniziale di un ricavo, vada analizzato il contratto di vendita al fine di stabilire quali siano le unità elementari di contabilizzazione. Nello specifico devono essere trattati separatamente i singoli beni, servizi o altre prestazioni che attraverso il contratto sono promessi al cliente;
- dopo aver determinato quali siano le singole unità elementari di contabilizzazione, si proceda con la valorizzazione di ciascuna di esse allocando il prezzo complessivo del contratto a ciascuna unità elementare di contabilizzazione identificata;
- per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano la vendita di beni, i ricavi siano rilevati quando tutte le seguenti condizioni sono soddisfatte: (a) è avvenuto il trasferimento

sostanziale dei rischi e dei benefici connessi alla vendita; e (b) l'ammontare dei ricavi può essere determinato in modo attendibile;

- i ricavi per prestazione di servizi siano rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni: (a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita; e (b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente.

Struttura e contenuti del principio contabile OIC 34 sono fortemente convergenti con quelli del principio contabile internazionale IFRS 15 - Revenue from Contracts with Customers ("IFRS 15"), applicabile a partire dal 2018.

L'applicazione dell'OIC 34 non ha portato ad effetti contabili. Il Gruppo, infatti, ha proceduto già nei precedenti esercizi ad isolare le singole *performance obligation* procedendo alla contabilizzazione separata delle stesse distinguendo tra le *performance obligation* soddisfatte in un momento specifico nel tempo e quelle soddisfatte nel corso del tempo. Tale approccio, coerente con l'OIC 34, è stato pertanto mantenuto inalterato nel corso dell'esercizio 2024.

Uso di stime

Il processo di redazione del bilancio e delle relative note presuppone il ricorso, da parte degli Amministratori, a stime e assunzioni che si riflettono sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sulla relativa informativa.

Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. Nonostante il continuo processo di analisi delle stime incrementi l'attendibilità delle stesse, i risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime e in tal caso gli effetti di ogni variazione saranno riflessi a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa avrà effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione avrà effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Le voci di bilancio più rilevanti caratterizzate da uso di stime sono: il Fondo Svalutazione crediti, il Fondo Rischi e oneri, i ricavi per corsi e coaching, le Immobilizzazioni Immateriali (ivi incluso l'Avviamento), le Imposte anticipate e differite. Con riferimento a tali voci, il bilancio riflette la stima delle passività sulla base delle migliori conoscenze dello stato di solvibilità delle controparti e dell'andamento di eventuali contenziosi, in ciò utilizzando le informazioni nel caso fornite dai consulenti legali che assistono la Società in generale e tenendo conto dei contatti esistenti con le controparti. La stima dei rischi è soggetta all'alea d'incertezza propria di qualsiasi stima di evento futuro e di esito del procedimento contenzioso e non si può escludere che in esercizi futuri possano rilevarsi oneri ad oggi non stimabili per un peggioramento dello stato dei contenziosi e del livello di

solvibilità delle controparti. Con riferimento ai Ricavi per coaching, si è ritenuto di iscrivere il valore delle coaching che sono storicamente non usufruite dai clienti, pari al 14%, al momento della rilevazione del ricavo (si ricorda che l'incasso dell'intero corrispettivo avviene prima dell'erogazione del servizio), in virtù del fatto che il numero di coach previsto da un determinato contratto indica il numero massimo di coach richiedibili, che nell'esecuzione del contratto si riduce qualora il cliente sia più veloce per previsto nell'apprendere nozioni oggetto del servizio. Tale percentuale è rappresentativa delle migliori stime attualmente disponibili basate sulla storia del gruppo. I ricavi relativi a coaching da erogare nell'esercizio successivo sono quindi rinviati all'esercizio successivo registrando la rispettiva quota nella voce Risconti passivi. Con riferimento alle Immobilizzazioni immateriali, i costi iscritti in tale voce sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione a partire da quando l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In riferimento alle Imposte anticipate e differite, si specifica che le imposte sul reddito anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori degli elementi positivi e negativi del conto economico determinati secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. L'iscrizione delle imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità, condizione che, in questo caso, risulta verificata dalle analisi sulle previsioni di imponibili fiscali futuri basate sui budget redatti dagli Amministratori.

COMMENTO ALLA COMPOSIZIONE DELLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO

Nota integrativa, attivo.

Immobilizzazioni Immateriali B

Le immobilizzazioni immateriali si compongono come segue:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore netto al 31.12.2023	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti 2024	Valore netto al 31.12.2024
Spese costituzione società	7.141	7.340	-	3.492	10.989
Spese di sviluppo estero	4.435	9.070	-	703	12.802
Spese database	601.915	473.834	-	535.223	540.526
Sito Internet	33.906	-	-	17.066	16.840
Marchi e Brevetti	5.884	900	-	4.636	2.148
Software in licenza d'uso	521.844	155.328	-	305.475	371.697
Altri costi pluriennali	98.616	47.012	-	56.757	87.959
Imm. In corso e acconti	6.698	177.200	-	-	183.898
Avviamento	2.087.061	492	-	278.021	1.809.532
Migliorie beni di terzi	985.795	28.745	-	212.684	801.856
Costi per sviluppo corsi	25.279	-	9.070	16.209	-
Criptovalute	110.112	4.731	-	-	114.843
TOTALI	4.488.686	904.652	(9.982)	(1.430.267)	3.953.091

Con riferimento ai saldi al 31 dicembre 2024, si evidenzia che:

- le spese di sviluppo estero riguardano gli investimenti che la controllante ABTG ha sostenuto per la penetrazione nei mercati esteri individuati come futuri target.
- le spese per il database presentano un ammontare netto al 31 dicembre 2024 pari a 540 migliaia di euro, ed è iscritto a fronte dei lead e dei clienti presenti nei CRM delle società del Gruppo. Con riferimento a tale attività, si evidenzia che una parte dei costi sostenuti nel periodo è stata capitalizzata in funzione delle analisi storiche effettuate dalla Capogruppo. Al 31 dicembre 2024, sono presenti nel CRM del Gruppo circa 4.200.000 lead sfruttabili.
- le attività relative al sito internet, che presentano un costo storico al 31 dicembre 2024 pari a 222 migliaia di euro, comprendono l'investimento che ABTG, SBL ed AGL hanno effettuato nell'ambito di un progetto volto ad offrire una sempre miglior *customer experience* ai propri clienti, al fine di migliorarne alcune funzionalità sia in termini di registrazione che per la vendita di prodotti digitali. Il valore netto contabile a fine periodo è pari a 17 migliaia di euro;

- il Software in licenza d'uso riguarda l'investimento che la controllante ABTG ha sostenuto per il cambio del software gestionale integrato con gli altri principali software aziendali. La voce comprende anche gli investimenti che le controllanti SBL e AGL hanno sostenuto per le necessarie integrazioni con i sistemi di ABTG. Il valore netto contabile è pari a 372 migliaia di euro.
- La voce Altri costi pluriennali comprende principalmente i) i costi che il Gruppo sta sostenendo per l'implementazione dei nuovi video, ii) i costi di sviluppo dei corsi on line e iii) i costi di startup per le nuove controllate; la voce presenta un valore netto contabile a fine periodo pari a 88 migliaia di euro.
- Le immobilizzazioni in corso e acconti, che presentano un valore netto al 31 dicembre 2024 sono principalmente composte dalle spese sostenute dalle controllate AGL e SBL per l'implementazione di nuovi software non ancora ultimati.
- l'Avviamento, che presenta un valore netto contabile pari a 1.810 migliaia di euro, è composto dalla differenza di consolidamento risultante tra il prezzo (quota fissa ed earn - out) e le corrispondenti quote di patrimonio netto alla data di acquisizione del controllo delle partecipate AGL S.r.l., SBL e NOVAROD. Alla data del 31 dicembre 2024 gli Amministratori non hanno individuato indicatori di impairment, a seguito dell'analisi dei dati consuntivati e dei dati previsionali delle controllate, in linea con le previsioni del management.
- le Migliorie Beni di Terzi sono da ascrivere ai lavori di ristrutturazione apportati al nuovo immobile di via Pietrasanta a Milano e riportano un valore netto al 31 dicembre 2024 pari a 802 migliaia di euro.
- La voce Criptovalute riguarda il controvalore in euro delle criptovalute che la ABTG ha nei propri portafogli (*wallet*) che alla data del 31 dicembre 2024 è pari a 115 migliaia di euro. Tali attività sono iscritte in capo alla Capogruppo e sono state ottenute come mezzo di pagamento per la vendita dei propri corsi formativi. Alla data della presente relazione finanziaria, il controvalore in euro di tali attività osservato sulle piattaforme transattive risulta non inferiore rispetto al 31 dicembre 2024. In particolare, si specifica che tali Criptovalute vengono mantenute in portafoglio in quanto parte integrante dei prossimi sviluppi del Money Game. Infatti, verrà data la possibilità agli utenti utilizzatori della piattaforma di poter utilizzare le Criptovalute per accelerare il proprio percorso di gioco.

Immobilizzazioni Materiali B II

La tabella sottoesposta riporta la composizione delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2024.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Costo al 31.12.2023	Incrementi	Decrementi	Costo al 31.12.2024	F. Amm.to 31.12.2023	F.do Svalutazione 2024	Amm.ti 2024	Decremento f.do amm.to	F. Amm.to 31.12.2024	Netto a Bilancio al 31.12.2024
Mobili e arredo ufficio	540.729	10.460	-	551.189	173.531	-	63.596	-	237.127	314.062
Macchine d'ufficio elettroniche	162.601	29.391	-	191.992	101.310	-	19.082	-	120.392	71.609
Telefoni Cellulari	72.681	8.044	-	80.726	53.443	-	8.952	-	62.395	18.331
Opera d'Arte	13.800	-	-	13.800	-	-	-	-	-	13.800
Beni inf. 516,46	39.712	-	-	39.712	39.712	-	-	-	39.712	-
Automezzi	94.637	-	(5.205)	89.432	51.733	-	22.679	(4.111)	70.301	19.131
Attrezzatura Varia e Minuta	14.116	-	(14.116)	-	11.226	-	-	11.226	-	-
Totali	938.277	47.895	(19.321)	966.852	430.955	0	114.309	7.115	529.927	436.934

La voce mobili e arredi d'ufficio presenta un valore netto contabile pari a 314 migliaia.

La voce Macchine d'Ufficio Elettroniche presenta un valore netto contabile alla fine del periodo pari a 72 migliaia di euro.

La voce Telefoni Cellulari presenta un valore netto contabile alla fine del periodo pari a 18 migliaia di euro.

La voce Automezzi presenta un valore netto contabile pari 19 migliaia di euro ed è relativa agli automezzi della controllata Novarod.

Immobilizzazioni Finanziarie B III

Le immobilizzazioni finanziarie, iscritte in bilancio per 155 migliaia di euro, sono composte da:

- Partecipazioni in altre imprese relative alla quota di minoranza pari allo 0,08% del capitale sociale nella società Findelivery S.r.l. pari a 20 migliaia di Euro.
- I crediti verso altri pari a 135 migliaia di euro sono prevalentemente relativi a depositi cauzionali del Gruppo ed a crediti di natura finanziaria relativi alla controllata SBL.

Nel corso dell'esercizio la Capogruppo ha liquidato i titoli in portafoglio.

Si riporta la movimentazione come segue:

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Valore al 31/12/2023	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Valore al 31/12/2024
Partecipazione in altre imprese	20.000				20.000
Crediti verso imprese controllate	18.750	500		19.250	-
Crediti Verso altri	122.606	12.621	-		135.227
Titoli in portafoglio	95.705		95.705		-
Totale	257.061	13.121	95.705	19.250	155.227

Rimanenze I

La voce Rimanenze include i Fabbricati Civili e Terreni non strumentali, come di seguito dettagliato:

RIMANENZE	31-dic-24	31-dic-23	Variazione
Immobili destinati alla vendita	179.551	179.551	(0)
Totale	179.551	179.551	(0)

Il valore dei fabbricati non strumentali , interamente ascrivibili alla Capogruppo, presenta un costo di iscrizione al 31 dicembre 2024 pari a 179 migliaia di euro. Si precisa che nel corso del precedente esercizio la Capogruppo ha ricevuto un atto di precetto per via di una ipoteca di 3° grado presente su alcuni immobili siti fuori dal comune di Milano che ha generato l'esproprio degli stessi. Si precisa che tali immobili erano già stati precedentemente svalutati e pertanto tale esproprio non ha generato alcun impatto economico nel risultato della Capogruppo e del Gruppo.

Crediti II

Crediti verso clienti. La voce si decrementa di 518 migliaia di euro e si compone come di seguito esposto:

Crediti vs clienti	31-dic-24	31-dic-23	Variazione
Clienti Nazionali	623.285	746.004	(122.719)
Clienti CEE	446.530	446.334	196
Clienti ExtraCee	88.883	339.009	(250.127)
Note credito da Emettere	(35.266)	(32.199)	(3.066)
Crediti per fatture da Emettere	920.418	1.014.366	(93.948)
Note Credito da Ricevere	13.555		13.555
Fondo svalutazione	(955.147)	(892.948)	(62.199)
Totale	1.102.258	1.620.566	(518.308)

Il Gruppo iscrive un valore netto di crediti verso clienti pari a 1.102 migliaia di euro, per il 4% relativi alla Capogruppo, il 23% relativi alla controllata SBL ed il 19% relativi alla controllata AGL mentre il 24% sono relativi alla controllata Novarod, il 15% relativi alla controllata spagnola ed il 25% relativi alla controllata Reasolution. Il totale dei crediti netti registra una riduzione di 518 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio, principalmente relativi ai crediti verso clienti ExtraCee dovuti al loro regolare incasso

Si precisa che non esistono credito di durata superiore a 5 anni.

Il fondo svalutazione crediti copre le posizioni creditorie in sofferenza o di dubbia esigibilità.

Fondo svalutazione crediti	Importo
Valore al 31-12-2023	892.948
Incrementi 2024	320.553
Decrementi 2024	258.354
Fondo sv. crediti al 31/12/2024	955.147

Il decremento del fondo riguarda principalmente gli utilizzi da parte della controllata AGL per 181 migliaia di euro a seguito dell'attività di eliminazione contabile dei crediti ormai divenuti inesigibili e

dagli utilizzi della controllata SBL per 77 migliaia di euro. Gli incrementi sono dovuti per 125 migliaia di euro alla controllata AGL, per 153 migliaia di euro alla controllata Reasolution e per la differenza principalmente alla Capogruppo a seguito della svalutazione totale dei crediti verso la controllata russa.

Crediti verso controllanti. Sono pari a 144 migliaia di euro e sono principalmente relativi a crediti vantati dalla ABTG nei confronti della controllante Jaguar Holding S.r.l., a seguito di costi sostenuti dalla Capogruppo regolarmente riaddebitati.

Crediti per imposte anticipate. La voce si dettaglia così come segue:

Crediti per Imposte Anticipate	31-dic-24	31-dic-23	Variazione
Anticipate Irap	53.617	54.474	(857)
Anticipate Ires	633.518	536.041	97.477
Totale	687.135	590.515	96.620

I crediti per imposte anticipate sono pari a 687 migliaia di euro. Le imposte anticipate della Capogruppo sono pari al 82% mentre la restante percentuale è in capo alle altre controllate.

Nelle tabelle seguenti viene evidenziata la composizione delle imposte anticipate del Gruppo:

IRES Anticipata	31-dic-24	31-dic-23	Variazione
Perdita Fiscale	90.053	0	90.053
Svalutazione crediti	179.632	175.274	4.358
Svalutazione fabbricati	267.531	319.157	(51.626)
Altre voci contabili	96.302	41.609	54.693
Totale	633.518	536.040	97.478

IRAP Anticipata	31-dic-24	31-dic-23	Variazione
Acc. Oneri futuri	49.754	54.474	(4.720)
Ammortamenti	3.863	0	3.863
Totale	53.617	54.474	(857)

Non sono presenti imposte anticipate non contabilizzate. Le imposte anticipate iscritte saranno ragionevolmente recuperate negli esercizi successivi nel momento in cui le differenze temporanee che le hanno generate diventeranno deducibili.

La variazione di periodo discende dall'iscrizione delle imposte anticipate su perdite pregresse sulla controllata Novarod.

Crediti verso altri. La voce crediti verso altri si compone come di seguito illustrato e registra un aumento di 61 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2023 principalmente dovuto ad un aumento degli anticipi a fornitori da parte della Capogruppo per lo svolgimento degli eventi programmati nel 2025.

Crediti vs altri	31-dic-24	31-dic-23	Variazione
Anticipi a Fornitori	142.977	81.693	61.284
Totale	142.977	81.693	61.284

Non sono presenti crediti con esigibilità superiore ai 5 anni

Disponibilità Liquide IV

Al 31 dicembre 2024, le disponibilità liquide ammontano a 1.846 migliaia di euro e comprendono:

- depositi bancari e postali per 1.766 migliaia di euro;
- denaro e valori in cassa per 80 migliaia di euro.

Di seguito il dettaglio delle disponibilità liquide suddiviso per società del gruppo:

Disponibilità Liquide	31-dic-24	31-dic-23	Variazione
ABTG S.p.A	999.680	1.626.985	(627.305)
AGL srl	171.228	199.636	(28.408)
ABTG ES	241.500	305.948	(64.448)
SBL	200.358	150.682	49.676
REASOLUTION Srl	22.893	3.123	19.770
ABTG ACCELERATOR	76.626	2.758	73.868
NOVAROD SRL	114.530	445.986	(331.456)
115 NPL SERVICING S.p.A	18.811	6.850	11.961
Totale	1.845.625	2.741.968	(896.343)

Per maggiori dettagli sull'evoluzione delle disponibilità liquide, si rimanda al prospetto di rendiconto finanziario consolidato.

Ratei e risconti D

Ratei e Risconti Attivi	31-dic-24	31-dic-23	Variazione
Risconti Attivi	802.713	732.384	70.329
Totale	802.713	732.384	70.329

I ratei e i risconti attivi ammontano a complessivi 803 migliaia di euro e sono in linea rispetto all'esercizio 2023, sono relativi per l'83% alla Capogruppo e riguardano le quote di provvigioni

commerciali maturate e pagate nel corso dell'esercizio, e rinviate ad esercizi futuri al fine di correlare tali costi ai relativi ricavi (anch'essi sospesi agli esercizi futuri). L'importo include inoltre le spese relative alla produzione di eventi cinematografici e televisivi, per 434 migliaia euro, che si svolgeranno nel corso del 2025. Si specifica che nel corso del 2024 la controllata AGL è stata protagonista di una serie televisiva relativa alle aste immobiliari, attività funzionale all'incremento della propria *brand awareness*.

Non sono presenti Ratei e Risconti superiori a 5 anni.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio Netto

Il prospetto riportato di seguito rappresenta la movimentazione del patrimonio netto negli ultimi due esercizi.

		Capitale sociale	Riserva Legale (A)	Riserva per acquisto azioni proprie	Riserva da sovrapprezzo azioni	Altre riserve (C/D)	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	Dividendi	Patrimonio Netto Consolidato	Patrimonio di Terzi	Patrimonio Netto di Gruppo
Saldo al	31.12.2022	2.504.176	167.490	(50.000)	0	1.856.294	253.423	(649.072)		4.082.311	78.210	4.160.521
Riclassifica riserve di consolidamento						299.032	(299.032)			-		-
Operazione Buyback				(300.797)						(300.797)		(300.797)
Destinazione Perdite 2022							(649.072)	649.072		-		-
Risultato 2023								496.140		496.140	(6.904)	489.236
Aumento Capitale sociale		145.527			488.173					633.700		633.700
Acquisto partecipazione						(14.647)				(14.647)	16.956	2.309
Saldo al	31.12.2023	2.649.703	167.490	(350.797)	488.173	2.140.679	(694.681)	496.140		4.896.707	88.262	4.984.969
Riclassifica riserve di consolidamento										-		-
Operazione Buyback				(350.000)						(350.000)		(350.000)
Risultato 2023			21.033			(47.500)	128.850	(496.140)	393.757			-
Distribuzione dividendi								-	(393.757)	(393.757)		(393.757)
Restatement Novarod						98.019	(98.627)			(608)		(608)
Acquisto quote da terzi						9.776	(23.206)			(13.430)	8.991	(4.439)
Risultato 2024								464.994		464.994	(213.677)	251.317
Saldo al	31.12.2024	2.649.703	188.523	(700.797)	488.173	2.200.974	(687.664)	464.994	-	4.603.906	(116.424)	4.487.483

Le informazioni richieste dall'art.2427, punto 7bis del Codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzo e di distribuibilità sono desumibili dal prospetto sottostante

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota Disponibile	Utilizzi effettuati nei tre esercizi precedenti
Capitale	2.649.703	B		-
Riserva da sovr. Azioni	488.173	A,B,C	(212.624)	-
Riserva legale	188.523	B	188.523	-
Altre riserve	2.200.974		2.200.974	-
Utili/Perdite portati a nuovo	(687.664)	A,B,C		-
Totale	4.839.709	-	2.176.873	-

Legenda: A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci

La capitalizzazione di borsa al 31 dicembre 2024 è pari a Euro 11.322.517.

Fondi Rischi e Oneri B

La voce in oggetto si compone come segue:

Fondi Rischi ed Oneri	31-dic-24	31-dic-23	Variazione
F.do Vertenze Legali	123.644	74.306	49.338
F.do Imposte, anche differite	15.189	40.784	(25.595)
Fondo Accantonamento TFM	138.000	92.000	46.000
Totale	276.833	207.090	69.743

Il Fondo Vertenze Legali, pari a 124 migliaia di euro, rappresenta il rischio derivante da potenziali contenziosi di natura commerciale in capo alla Capogruppo per 90 migliaia di euro e per i restanti 34 migliaia di euro in capo alla controllata SBL.

Il Fondo accantonamento TFM aumenta di 46 migliaia di euro per effetto del versamento effettuato nell'esercizio precedente agli amministratori della Capogruppo e di AGL.

Il Fondo per imposte differite ammonta a 15 migliaia di euro.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo accantonato e rivalutato rappresenta l'effettivo debito al 31 dicembre 2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al lordo degli accantonamenti di legge. Il Fondo è stato calcolato ai sensi dell'art 2120 del Codice Civile. Il fondo maturato è stato decrementato a fronte degli utilizzi derivanti dalle uscite del personale dipendente.

Il fondo TFR al 31 dicembre 2024 ammonta a 297 migliaia di euro, ed è da ascrivere principalmente alla Capogruppo.

Fondo TFR e Fondo Prev. Compl.	Importi
Valore al 31/12/2023	249.595
Acc.to 2024	111.075
Utilizzo 2024	63.211
Valore al 31/12/2024	297.460

Debiti D

La voce “Debiti verso banche”, esposta in bilancio per 482 migliaia di euro (202 migliaia a breve, 279 migliaia oltre l’esercizio), è rappresentativa dei debiti verso le controparti finanziarie per mutui e finanziamenti. La voce registra un decremento rispetto al suo valore al 31 dicembre 2023 pari a 469 migliaia di euro a seguito del regolare rimborso dei piani di ammortamento ed è di seguito dettagliata:

Dettaglio mutui e finanziamenti	31-dic-24	31-dic-23	Variazione
Simest	-	168.750	(168.750)
Banca Popolare di Sondrio	397.923	556.326	(158.403)
Banca Valsabbina	-	63.980	(63.980)
Banco BPM	54.051	76.919	(22.868)
Credimi SPA	10.274	59.760	(49.486)
Banca Sella	19.375	25.024	(5.649)
Totale	481.622	950.759	(469.137)

Si specifica che i debiti verso Simest e verso Banca Valsabbina sono stati integralmente rimborsati nel corso dell’esercizio. I debiti verso la Banca Popolare di Sondrio sono stati parzialmente rimborsati nel periodo in accordo al piano di ammortamento finanziario in essere.

La voce “Debiti commerciali subisce una variazione in diminuzione di 76 migliaia di euro rispetto all’esercizio precedente.

Debiti vs fornitori	31-dic-24	31-dic-23	Variazione
Fornitori Nazionali	821.881	774.776	47.105
Fornitori CEE	23.070	30.484	(7.414)
Fornitori ExCee	80.561	25.504	55.057
Fatture da ricevere	1.153.189	1.324.306	(171.117)
Totale	2.078.700	2.155.070	(76.369)

Gli “Altri debiti non commerciali”, esposti in bilancio per 575 migliaia di euro, sono dettagliati nella seguente tabella.

Le variazioni più significative riguardano la variazione in diminuzione della voce debiti vs/personale dovuta principalmente ad un diverso accantonamento dei compensi variabili della Capogruppo.

Si specifica inoltre che i debiti tributari sono stati interamente compensati con in crediti.

Altri Debiti	31-dic-24	31-dic-23	Variazione
Debiti vs/Personale	498.450	667.333	(168.883)
Debiti vs/Associati	-	4.000	(4.000)
Altri debiti	76.827	49.564	27.263
Debiti v/Imprese Controllanti	-	21.957	(21.957)
Debiti Tributari	-	531.761	(531.761)
Totale	575.277	1.274.615	(699.338)

I “Debiti con scadenza oltre i 12 mesi” ammontano ad Euro 530 migliaia sono composti dai debiti che la Capogruppo ha verso gli istituti di credito e al debito per *earn - out* per l’acquisto di Novarod previsto al raggiungimento dell’obiettivo di crescita dell’EBITDA del 2025 che, al momento, si stima sarà raggiunto.

La variazione in diminuzione di 250 migliaia di euro, relativa ai debiti per *earn - out*, è dovuta al mancato raggiungimento degli obiettivi di EBITDA prefissati per l'esercizio 2024 della controllata Novarod.

Debiti oltre l'esercizio successivo	31-dic-24	31-dic-23	Variazione
Debiti v/Mutui Bancari	279.359	510.885	(231.526)
Debiti per Earn Out	250.000	500.000	(250.000)
Totale	529.359	1.010.885	(481.526)

Ratei e Risconti Passivi E

La voce ratei e risconti passivi, pari a 1.023 migliaia di euro, è composta da risconti passivi della Capogruppo e della controllata SBL relativi ai ricavi rinviati all'esercizio successivo. Tali risconti passivi sono relativi principalmente ai contratti stipulati con clienti che prevedono un'erogazione del servizio "over the time", in ossequio a quanto previsto dall'OIC 34 e in continuità con quanto fatto negli anni precedenti. In tali casi il ricavo, anche quando già incassato, è rimandato agli esercizi in cui, sulla base dei dati gestionali, si stima sarà erogata la prestazione (o parte di essa).

Ratei e Risconti Passivi	31-dic-24	31-dic-23	Variazione
Risconti Passivi	1.022.761	1.135.407	(112.646)
Totale	1.022.761	1.135.407	(112.646)

Non sono presenti risconti passivi con durata superiore a 5 anni.

CONTO ECONOMICO

Si presentano di seguito i commenti al conto economico consolidato di Gruppo dell'esercizio 2024 raffrontato con il conto economico consolidato di Gruppo dell'esercizio precedente.

Ricavi della produzione

La voce in oggetto è così composta:

Dettagli Ricavi della produzione	2024	2023	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.731.592	19.359.386	3.372.206
Altri ricavi e proventi	196.347	124.057	72.290
di cui :			
Affitti Attivi	-	1.800	(1.800)
Altri ricavi e proventi	196.347	129.906	66.441
Totale	22.927.939	19.483.443	3.444.496

Il Valore della produzione del Gruppo è pari a 22.928 migliaia di euro in aumento di 3.000 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.

Per una maggiore comprensione della composizione e della variazione della voce ricavi delle vendite e delle prestazioni, si rimanda alla relazione sulla gestione.

Costi della produzione

La voce in oggetto al 31 dicembre 2024 ammonta a 22.130 migliaia di euro.

Costi della produzione	2024	2023	Variazione
Costi per materie prime	126.934	55.324	71.610
Costi per servizi	16.822.781	12.790.397	4.032.384
Costi per god. Beni di terzi	846.666	801.945	44.721
Costi per il personale	2.255.057	1.964.070	290.987
Oneri diversi di gestione	232.581	458.051	(225.470)
Ammortamenti e svalutazioni	1.846.172	2.456.081	(609.909)
	22.130.192	18.525.868	3.604.324

Si rappresenta di seguito il dettaglio dei Costi per servizi che ammontano a 16.823 migliaia di euro e si compongono come segue:

Dettaglio Costi per Servizi	2024		2023		Variazione
Servizi per corsi e coaching	3.849.501	23%	3.026.279	24%	823.222
Spese Lead Generation	1.964.655	12%	1.194.842	9%	769.813
Provvigioni Commerciali	5.246.815	31%	4.203.023	33%	1.043.792
Utenze e Manutenzioni Varie	259.667	2%	192.629	2%	67.038
Consulenze Esterne	1.925.730	11%	1.441.171	11%	484.559
Pubblicità	286.347	2%	26.693	0%	259.654
CDA, Sindaci e Revisori	1.060.506	6%	682.285	5%	378.221
Altri Servizi	2.089.957	12%	1.671.188	13%	418.769
Servizi da rifatturare	139.601	1%	352.287	3%	(212.686)
Totale	16.822.781	100%	12.790.397	100%	4.032.384

I costi per servizi aumentano rispetto all'esercizio precedente di 4.032 migliaia di euro, le principali variazioni riguardano:

- i servizi per corsi e coaching subiscono un incremento pari a 823 migliaia di euro principalmente per effetto della rimodulazione dei servizi venduti dalla Capogruppo e dall'aumento di costi legati ai corsi.
- le spese di lead generation aumentano di 770 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente. L'aumento significativo è il risultato del combinato effetto dell'aumento dei ricavi, del cambio della politica remunerativa dei principali canali sociali, che hanno aumentato il costo per lead, e del consolidamento dei costi per lead generation per 555migliaia di euro relativi alla neo controllata Novarod.
- Le provvigioni commerciali crescono di 1.044 migliaia di euro per il combinato effetto degli aumenti dei ricavi del Gruppo e per l'effetto del pieno consolidamento di Novarod.
- Gli "Altri servizi" ammontano a 2.090 migliaia di euro e includono principalmente costi sostenuti dalle società del Gruppo relativi a viaggi e trasferte; costi sostenuti della capogruppo per i servizi di compliance e gestione dei titoli, costi relativi alla formazione e alla ricerca del personale, costi relativi all'assistenza e manutenzioni evolutive software e altri costi di marketing.

I “Costi per godimento beni di terzi” ammontano a 847 migliaia di euro, e sono sostanzialmente invariati rispetto all’esercizio precedente. Tali costi si compongono come segue:

Godimento beni di terzi	2024	2023	Variazione
Canone server	106.447	142.422	(35.976)
Licenze software annuale	292.924	341.004	(48.080)
Affitti passivi	269.478	163.207	106.271
Noleggio automezzi	138.121	129.273	8.848
Altri costi	39.697	26.038	13.659
Totale	846.666	801.945	44.721

L’incremento più rilevante riguarda la voce "affitti passivi" che registra un incremento di 106 migliaia di euro, principalmente per via dei costi della neo controllata Novarod.

La riduzione dei canoni server e delle licenze software annuali è attribuibile all’internalizzazione delle attività e all’ampliamento del reparto IT della Capogruppo.

I costi per il personale ammontano a 2.255 migliaia di euro, come dettagliato nella seguente tabella.

Costi dal Personale	2024	2023	Variazione
Salari e Stipendi	1.655.258	1.458.334	196.924
Oneri Sociali	488.724	442.326	46.398
Accantonamento TFR	111.075	63.410	47.665
Totale	2.255.057	1.964.070	290.987

L’incremento del costo del personale è principalmente legato all’ampliamento e alla rimodulazione delle figure di middle management dell’organico a livello della Capogruppo.

Al 31 dicembre 2024 il numero medio dei dipendenti del gruppo è pari a 25 di cui 19 in ABTG, 2 in AGL Srl e 1 in SBL, 3 nella controllata Rea.

Il numero medio dei dipendenti è specificato nella seguente tabella:

Numero Medio Personale	2024	2023	Variazione
Dirigenti	2	2	-
Quadri	4	3	1
Impiegati	19	19	-
Totale	25	24	1

Gli “Oneri diversi di gestione” sono dettagliati nella tabella seguente.

Oneri diversi di gestione	2024	2023	Variazione
Costi indeducibili	1.468	1.750	(282)
Spese condominiali	42.856	11.309	31.547
Erogazioni Liberali e quote associative	16.298	5.419	10.879
Costi inerenti es. precedenti	-	101.493	(101.493)
Altri oneri diversi di gestione	171.960	338.081	(166.121)
Totale	232.581	458.052	(225.471)

La diminuzione rispetto all’esercizio 2023, pari a 225 migliaia di euro, è principalmente legata alla sensibile riduzione della voce costi inerenti es. precedenti.

Nel periodo si registra una diminuzione di 166 migliaia di euro degli altri oneri diversi di gestione imputabile a costi da riaddebitare alla controllante.

Ammortamenti e svalutazioni:

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali risultano rispettivamente pari a 1.430 migliaia di euro e a 114 migliaia di euro e sono dettagliati nelle voci delle seguenti tabelle:

Ammortamenti Immateriali	2024	2023	Variazione
Spese costituzione società	7.092	2.570	4.522
Spese di sviluppo estero	16.912	40.242	(23.330)
Spese database	535.223	651.319	(116.096)
Sito Internet	17.066	35.341	(18.275)
Software in licenza d'uso	305.475	282.967	22.508
Software di proprietà	-	31.524	(31.524)
Altri costi pluriennali	53.157	59.924	(6.767)
Marchi e Brevetti	4.636	4.603	33
Avviamento	278.021	202.739	75.282
Migliorie beni di terzi	212.684	102.205	110.479
Totale	1.430.267	1.413.434	16.833

Ammortamenti materiali	2024	2023	Variazione
Mobili e arredo ufficio	63.596	56.224	7.372
Macchine d'ufficio elettroniche	19.082	22.179	(3.097)
Telefoni Cellulari	8.952	11.641	(2.689)
Automezzi	22.679	-	22.679
Totale	114.309	90.044	24.265

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono in linea con l'esercizio precedente.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali si incrementano di 24 migliaia di euro rispetto l'esercizio precedente.

Le svalutazioni e gli accantonamenti ammontano a 473 migliaia di euro e si compongono come segue:

Accantonamenti e Svalutazioni	2024	2023	Variazione
Crediti dell'attivo circolante	394.500	215.903	178.597
Svalutazioni e altri accantonamenti	78.745	736.700	(657.955)
Totale	473.245	952.603	(479.358)

Gli accantonamenti e le svalutazioni d'esercizio sono principalmente dovuti alla svalutazione dei crediti delle società controllate, in particolare per la controllata Novarod e per la controllata Reasolution.

La diminuzione pari a 479 migliaia di euro è principalmente dovuta alla svalutazione del patrimonio immobiliare non strumentale effettuata dalla Capogruppo durante l'esercizio precedente.

Proventi e oneri finanziari

La gestione finanziaria netta mostra un saldo negativo per Euro 138 migliaia di euro, mentre nello stesso periodo dell'esercizio precedente erano pari a negativi 91 migliaia di euro, ed è così dettagliata:

Proventi e Oneri Finanziari	2024	2023	Variazione
Altri proventi finanziari	34.103	6.410	27.693
Oneri di finanziamento	(3.545)	(30.527)	26.982
Interessi passivi	(50.476)	(48.584)	(1.892)
Altri oneri finanziari	(118.169)	(18.624)	(99.545)
Totale Proventi e Oneri Finanziari	(138.087)	(91.324)	(46.763)

Gli altri oneri e proventi finanziari fanno riferimento principalmente agli utili e alle perdite su cambi dovute agli incassi derivati dalla *partnership* con Mindvalley.

Imposte sul reddito

La composizione della voce è la seguente:

Imposte sul reddito	2024	2023	Variazione
Correnti IRES	(270.977)	(446.927)	175.950
Correnti IRAP	(87.931)	(107.128)	19.197
Differite (sospensione ammortamenti)	25.595	(2.872)	28.467
Anticipate IRES	97.477	91.757	5.720
Anticipate IRAP	(857)	17.337	(18.194)
	(236.694)	(447.833)	211.139

Per l'esercizio 2024 si registrano imposte correnti per IRES pari a 271 migliaia di euro e per IRAP pari a 88 migliaia di euro.

Si registra inoltre un impatto positivo derivante dall'accantonamento delle imposte anticipate IRES e IRAP, che al netto delle movimentazioni descritte nel dettaglio riportato nella sezione crediti è pari a 97 migliaia di euro.

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i saldi patrimoniali ed economici di periodo scaturenti dalle operazioni realizzate dal Gruppo con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile.

Parti correlate	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Jaguar Holding Srl	228.342	5.000		281.349
Totale	610.090	512.910	368.064	1.007.093

Al fine di indentificare la nozione di parti correlate si è fatto riferimento al principio contabile IAS 24 e alle linee guida Consob.

Le operazioni con parti correlate di periodo sono state concluse a valore di mercato.

Compensi, anticipazioni, e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Come richiesto dall'articolo 2427, punto 16, del Codice Civile, si informa che è stato deliberato di corrispondere agli Amministratori e ai Sindaci della Capogruppo i compensi di seguito evidenziati, che sono iscritti a Conto economico nella voce B7 costi per servizi:

Compensi annui Amministratori: Euro 805 mila.

Compensi annui per Collegio Sindacale: Euro 50 mila.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si riportano le informazioni concernenti i compensi alla società di revisione incaricata ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

- Revisione legale dei conti: Euro 90 mila

Categorie di azioni emesse dalla società Capogruppo

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni Sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni Sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza Finale, numero	Consistenza Finale, val. nominale
Azioni Ordinarie	5.391.675	5.391.675		-	5.391.675	5.391.675
Totale	5.391.675	5.391.675	-	-	5.391.675	5.391.675

Al 31 dicembre 2024 la Società possiede n. 278.600 di azioni proprie, pari al 5,17% delle azioni in circolazione.

A titolo informativo si riporta il seguente riepilogo del numero di Warrant ABTG 2017-2027 in circolazione:

Warrant in circolazione	5.478.380
Warrant esercitati	-
Warrant residui in circolazione	5.478.380

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 22-ter del Codice Civile, si riporta, che non sussistono ipoteche a carico di nessuna delle società del gruppo.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui fa parte la Capogruppo in quanto controllata.

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 22-quinquies del Codice Civile, non vi è nessuna Società che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande o dell'insieme più piccolo di imprese, di cui la Capogruppo fa parte in quanto impresa controllata.

Per il Consiglio di Amministrazione



D. BILANCIO DI ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO ABTG SPA

ALFIO BARDOLLA TRAINING GROUP SPA
 Sede legale in Milano, Via Pietrasanta,14 - 20141 - MI
 Capitale sociale Euro 2.649.702,50 int. vers.
 Iscritta al Registro delle Imprese di Milano e codice fiscale n. 08009280960
 P.I.08009280960
 * * * * *

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024
 * * * * *

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I- IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
2) costi di sviluppo	804	4.435
7) altre	1.614.504	2.024.332
TOTALE IMM IMMATERIALI (I)	1.615.307	2.028.767
II- IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
4) Altri beni	372.699	434.147
TOTALE IMM MATERIALI (II)	372.699	434.147
III- IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Partecipazioni in:		
a) Imprese controllate	3.415.812	3.343.642
d-bis) Altre Imprese	20.000	20.000
Totale partecipazioni	3.435.812	3.363.642
2) Crediti:		
a) Verso imprese controllate	319.281	18.750
d-bis) altri	2.950	98.655
Totale crediti	322.231	117.405
TOTALE IMM FINANZIARIE (III)	3.758.043	3.481.047
Totale immobilizzazioni (B)	5.746.049	5.943.961
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I- RIMANENZE		
5) Immobili destinati alla vendita	179.551	179.551
TOTALE RIMANENZE (I)	179.551	179.551
II- CREDITI		
1) verso clienti		
- esigibili entro es. successivo	42.103	252.775
Totale crediti verso clienti	42.103	252.775
2) verso imprese controllate		
- esigibili entro es. successivo	465.848	1.291.218
Totale crediti verso controllate	465.848	1.291.218
4) verso imprese controllanti		
- esigibili entro es. successivo	144.342	183.403
Totale crediti verso controllante	144.342	183.403
5-bis) Crediti tributari		
- esigibili entro es. successivo	150.658	49.632
Totale crediti Tributari	150.658	49.632
5-ter) Imposte anticipate		
- esigibili entro es. successivo	562.289	546.229
Totale imposte anticipate	562.289	546.229
5-quater) verso altri		
- esigibili entro es. successivo	131.284	154.334
Totale crediti verso altri	131.284	154.334
TOTALE CREDITI (II)	1.496.525	2.477.592
IV- DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	934.608	1.619.673
2) Assegni	4.500	-
3) Danaro e valori in cassa	60.572	7.312
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE (IV)	999.680	1.626.985
Totale attivo circolante (C)	2.675.756	4.284.128
D) RATEI E RISCONTI	667.448	603.672
Totale ratei e risconti (D)	667.448	603.672
TOTALE ATTIVO	9.089.252	10.831.762

PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) PATRIMONIO NETTO		
I - CAPITALE SOCIALE	2.649.703	2.649.703
II - RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI	488.173	488.173
IV- RISERVA LEGALE	187.404	166.371
VI- ALTRE RISERVE		
- Riserva per acquisto azioni proprie	-	350.797
- Varie altre riserve	2.113.703	2.113.703
Totale altre riserve	1.412.906	1.762.906
VIII- UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	-	309.863
IX - UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	534.601	420.657
Totale Patrimonio netto (A)	4.968.808	5.177.945
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) per imposte, anche differite	11.130	36.258
4) Altri	260.374	181.037
Totale Fondo per rischi e oneri (B)	271.505	217.295
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	274.383	236.688
Totale Trattamento di fine rapporto (C)	274.383	236.688
D) DEBITI		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
4) Debiti verso banche		
- esigibili entro es. successivo	178.632	433.779
- esigibili oltre es. successivo	239.061	430.809
Totale debiti verso banche	417.693	864.588
7) Debiti verso fornitori		
- esigibili entro es. successivo	1.069.662	994.746
Totale debiti verso fornitori	1.069.662	994.746
9) Debiti verso imprese controllate		
- esigibili entro es. successivo	512.910	873.834
Totale debiti v. imprese controllate	512.910	873.834
11) Debiti verso imprese controllanti		
- esigibili entro es. successivo	-	21.957
Totale debiti v. imprese cotrollanti	-	21.957
12) Debiti tributari		
- esigibili entro es. successivo	0	356.210
Totale debiti tributari	0	356.210
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
- esigibili entro es. successivo	87.759	85.353
Totale debiti verso ist. di previdenza	87.759	85.353
14) Altri debiti		
- esigibili entro es. successivo	413.274	532.048
- esigibili oltre es. successivo	250.000	500.000
Totale altri debiti	663.274	1.032.048
Totale debiti (D)	2.751.298	4.228.736
E) RATEI E RISCONTI	823.259	971.093
Totale Ratei e Risconti (E)	823.259	971.093
TOTALE PASSIVO	9.089.253	10.831.759

CONTO ECONOMICO		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	2024	2023
1) Ricavi delle vendite e delle prestaz.	15.366.770	14.191.585
5) Altri ricavi e proventi	481.111	1.230.873
Totale valore della produzione (A)	15.847.881	15.422.459
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	88.129	52.633
7) Per servizi	10.870.776	10.156.945
8) Per godimento di beni di terzi	614.730	545.729
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	1.342.602	1.300.500
b) oneri sociali	387.473	386.557
c) Trattamento di fine rapporto	93.935	58.299
Totale costi per il personale	1.824.009	1.745.356
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento immob. Immateriali	989.719	973.682
b) Ammortamento immob. Materiali	84.286	80.056
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	111.687	822.182
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	5.687	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.191.379	1.875.921
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo	-	58.970
12) Accantonamenti per rischi	71.482	43.630
13) Altri accantonamenti	30.412	31.967
14) Oneri diversi di gestione	173.709	243.707
Totale costi della produzione (B)	14.864.625	14.754.857
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	983.256	667.603
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazione		
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti	41.109	42.714
Totale altri proventi finanziari	41.109	42.714
17) Interessi e altri oneri finanziari		
d) altri	-	51.556
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	51.556
17-bis) Utili e perdite su cambi	-	1.148
Totale proventi e oneri finanziari (C)	-	9.991
D) RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono par	-	45.705
Totale rivalutazioni	-	45.705
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale rettifiche di attività finanziarie (D)	-	45.705
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	824.032	703.316
20) Imposte sul reddito dell'esercizio		
- imposte correnti	-	446.701
- imposte differite	25.128	74.157
- imposte anticipate	16.060	89.885
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	-	282.659
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	534.601	420.657

BILANCIO SEPARATO AL 31 DICEMBRE 2024			
* * * * *			
RENDICONTO FINANZIARIO			
		2024	2023
finanziari A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)			
	Utile (perdita) dell'esercizio	534.601	(309.863)
	Imposte sul reddito	289.430	17.688
	Interessi passivi/(interessi attivi)	(39.998)	(204.353)
	(Dividendi)	-	(226.517)
	(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	175.779
	1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	784.033	(547.266)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto			
	Accantonamenti ai fondi	173.272	642.111
	Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.074.005	1.579.869
	Svalutazioni per perdite durevoli di valore	157.343	
	Altre rettifiche per elementi non monetari		
	2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.404.619	2.221.980
del	Variazioni del capitale circolante netto		
	Decremento/(incremento) delle rimanenze	-	(142.766)
	Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	210.672	782.251
	Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	74.916	75.048
	Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(63.776)	(88.316)
	Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(147.834)	164.328
	Altre variazioni del capitale circolante netto	(685.081)	8.883
	3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(611.103)	799.428
	Altre rettifiche		
	Interessi incassati/(pagati)	39.998	204.353
	(Imposte sul reddito pagate)	(289.430)	30.887
	Dividendi incassati	-	226.517
	Utilizzo dei fondi	(81.367)	(379.917)
	4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(330.800)	81.840
	Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	1.246.750	2.555.982
finanziari B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
	Immobilizzazioni materiali	(22.838)	142.177
	(Investimenti)	(78.117)	(113.030)
	Prezzo di realizzo disinvestimenti	55.280	255.207
	Immobilizzazioni immateriali	(576.243)	(1.039.504)
	(Investimenti)	(576.243)	(1.039.504)
	Prezzo di realizzo disinvestimenti		-
	Immobilizzazioni finanziarie	(434.339)	136.601
	(Investimenti)	(780.044)	
	Prezzo di realizzo disinvestimenti	345.705	136.601
	Attività Finanziarie non immobilizzate	-	(873.700)
	(Investimenti)	-	(873.700)
	Prezzo di realizzo disinvestimenti		
	Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.033.419)	(1.634.426)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Mezzi di terzi			
	Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(446.895)	72.913
	Accensione finanziamenti	-	225.000
	Rimborso finanziamenti		(333.471)
Mezzi propri			
	Aumento di capitale a pagamento		
	Cessione (acquisto) di azioni proprie		(50.000)
	Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(393.741)	(163.056)
	Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(840.636)	(248.614)
nto	Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	(627.305)	672.942
	Disponibilità liquide al 1 gennaio	1.626.985	804.056
	Disponibilità liquide al 31 dicembre	999.680	1.656.548

E. NOTA INTEGRATIVA DELLA CAPOGRUPPO ABTG SPA

ALFIO BARDOLLA TRAINING GROUP SPACapitale sociale Euro **2.649.702,5****NOTA INTEGRATIVA
ai prospetti contabili al 31 dicembre 2024**

Signori Azionisti,

il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 della Alfio Bardolla Training Group S.p.A. (di seguito "ABTG" o la "Società"), composto dalla presente nota integrativa e dai prospetti contabili (di seguito, il "Bilancio") è stato redatto in forma ordinaria ai sensi dell'articolo 2423 del Codice Civile ed è accompagnato dalla Relazione sulla gestione.

Il Bilancio è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e dalla presente nota integrativa e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. Il bilancio è redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) e ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall'International Standard Board (I.A.S.B.). Gli schemi di bilancio sono conformi a quelli delineati dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la presente nota integrativa è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da consentire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico di periodo, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Il Bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale ai sensi dell'articolo 2423 bis del Codice civile. I dati e le analisi del presente documento, anche di natura economico, finanziaria, patrimoniale, in correlazione con le principali informazioni fornite dalla relazione sulla gestione, rappresentano la situazione della società in tutti i suoi aspetti, in un quadro di analisi fedele e prudentiale in un contesto di continuità aziendale della Società, come meglio indicato in nota nella apposita sezione "Valutazione della continuità aziendale della Società".

REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Il Bilancio è stato sottoposto a revisione contabile da parte della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., in esecuzione della delibera assembleare del 2024 che ha conferito l'incarico di revisione legale dei conti per il triennio 2024-2026.

Si segnala che, con riferimento a tale aspetto, il cd Decreto Capitali ha modificato i criteri di qualifica e appartenenza al regime intermedio (ESRI) e, pertanto, a far data dal 27 marzo 2024 la Capogruppo ABTG è uscita da tale speciale regime regolatorio, pur mantenendo i propri titoli negoziati presso il segmento EuroNext Growth Milan. Da tale data, pertanto la Capogruppo ABTG non è più sottoposta al regime di vigilanza della Consob.

PRINCIPI CONTABILI APPLICATI

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività della Società, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Sono stati osservati i criteri in linea con quelli previsti dall'art. 2426 Codice civile, richiamati ed integrati dai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti e Ragionieri modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con il documento che ne ha curato la revisione a seguito delle nuove disposizioni del D.Lgs. n. 139 del 18 agosto 2015. In particolare, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi, in linea con l'art. 2423 bis del Codice civile:

- la valutazione delle singole voci è fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto delle considerazioni di seguito svolte, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'anno;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'anno, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento (manifestazione numeraria);
- si è tenuto conto dei rischi e degli oneri di competenza dell'anno, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

MODIFICHE ALL'ESPOSIZIONE DEL BILANCIO RISPETTO IL PASSATO

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice civile introdotti dal D. Lgs. 139/2015 sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Le informazioni della presente nota integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e delle connesse voci di Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ai sensi dell'art. 2427, comma 2, del Codice civile.

VALUTAZIONE DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE DELLA SOCIETÀ

I risultati dell'esercizio della Capogruppo evidenziano un aumento dei ricavi core del 3% (484 migliaia di euro) rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda gli altri principali indicatori del business si registra un aumento del margine operativo lordo pari a 316 migliaia di euro. L'aumento del margine rispetto all'esercizio precedente è derivante dal combinato effetto dell'aumento dei ricavi e delle politiche di contenimento dei costi iniziate negli anni precedenti.

In tale contesto, si evidenzia che la posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2024 presenta un saldo positivo di 582 migliaia di euro, in riduzione di 180 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2023. Inoltre, si evidenzia che da un punto di vista patrimoniale la Capogruppo presenta un patrimonio pari a 4.969 migliaia di euro, che viene ritenuto congruo da parte degli Amministratori al raggiungimento dell'oggetto sociale.

Conclusioni sulla continuità aziendale

Gli Amministratori della Capogruppo, in considerazione di quanto sopra, ritengono congruo applicare il presupposto della continuità aziendale nella redazione della presente.

Criteri di valutazione

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del Codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016, comprensivi degli emendamenti pubblicati successivamente.

In particolare, i principali principi contabili e i criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al prodotto ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

I costi di impianto e di ampliamento ed i costi di sviluppo aventi utilità pluriennale sono ammortizzati in un periodo di cinque anni, con ammortamento a quote costanti. Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Le spese database, classificate nella voce "Altre", accolgono i costi sostenuti dalla Società, per l'attività di *lead generation* fino al 31 dicembre 2021 la cui recuperabilità è stata stimata, sulla base di dati storici osservabili in maniera oggettiva, su un periodo di 3 esercizi. Si evidenzia come gli Amministratori, hanno osservato che l'attività di *lead generation* intrapresa nel corso dell'esercizio 2024 ha portato all'acquisizione di contatti che presentano caratteristiche intrinseche e comportamentali diverse rispetto a quelle acquisiti nel passato; ciò anche come conseguenza sia delle non trascurabili modifiche del business della società, sia delle abitudini ed aspettative degli utenti a causa, tra l'altro, della situazione post Covid. Alla luce di ciò gli Amministratori, a seguito di ulteriori analisi hanno proceduto a capitalizzare le attività di *lead generation* effettuate dalla società, ammortizzando le stesse su un periodo di 3 esercizi e con quote costanti, per il 50% del totale dei costi sostenuti; mentre i medesimi costi sostenuti dalle società controllate sono stati interamente registrati nel conto economico dell'esercizio.

Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione.

In assenza di linee guida da parte dell'OIC, le criptovalute vengono contabilizzate secondo i dettami dello IAS 38 "Intangible Assets". Il suddetto principio prevede che tali assets vengano valutati al costo di acquisizione al netto delle rettifiche registrate nel conto economico dell'esercizio nel caso in cui il controvalore (in Euro) alla data di riferimento del bilancio sia inferiore.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se negli esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai

avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed “Oneri pluriennali” di cui al numero 5 dell’art. 2426 del c.c.

Il processo di stima delle immobilizzazioni immateriali riguarda principalmente la recuperabilità delle stesse e, quindi, la loro capacità di generare una utilità negli esercizi futuri. Con particolare riferimento al valore delle lead capitalizzate, il management ha applicato un giudizio significativo nell’applicazione dei principi con riferimento al costo di iscrizione. L’attuale contesto di mercato ha infatti reso necessaria sempre di più un’attività di auto procacciamento di lead, strumento indispensabile per le attività del Gruppo, rispetto l’acquisto delle stesse dall’esterno. Infatti, le lead generate da attività interna risultano meno costose e più facili da trasformare. A tal fine, la Società studia delle specifiche campagne di ricerca delle lead attraverso diverse tipologie di canali (web, social, altri) con la finalità di ottenere delle lead più facilmente trasformabili in revenues, calcolando il costo delle singole lead quale risultato del rapporto tra costi della campagna effettuata e numero di lead ottenute dalla campagna. Infine, tale valore viene confrontato con il valore di mercato delle lead aventi caratteristiche simili per verificarne il minor costo rispetto il valore di mercato. Infine, pur risultando avere tali lead un valore superiore al costo sostenuto per l’acquisizione, sulla base delle attuali evoluzioni del business on line, il management procede alla capitalizzazione del 50% dei costi sostenuti, ritenendo tale approccio maggiormente prudentiale in un contesto di forte cambiamenti e dinamicità che ha caratterizzato l’erogazione dei corsi on-line post pandemia.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Le immobilizzazioni relative a cespiti non strumentali non sono ammortizzate ma viene periodicamente verificato il loro valore di realizzo.

L’ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l’uso.

Sono state applicate le seguenti aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% in caso di acquisizioni nell’esercizio, in quanto ritenute rappresentative dell’effettivo deperimento:

- Impianti e macchinari: dal 5% al 25%

- Attrezzature industriali e commerciali: 15% e 25%
- Mobili e arredi: 12%
- Macchine ufficio elettroniche: 20%
- Autoveicoli: 25%
- Altri beni: dal 12% al 25%

Gli acquisti per beni di valore unitario inferiore a Euro 516 sono stati spesi per intero nell'esercizio, in considerazione della loro breve durata di utilizzazione e del loro costante rinnovamento.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se negli esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono attività detenute con finalità durevoli e sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

Con riferimento alle partecipazioni, il costo di iscrizione include la componente di prezzo variabile (cd *earn - out*) che viene iscritta con contropartita debito finanziario. Eventuali rivalutazioni successive di tale componente derivanti da aggiustamenti di stima per informazioni non esistenti alla data di prima iscrizione sono direttamente iscritte a variazione del valore della partecipazione e del relativo debito, senza effetti economici. Qualora siano presenti indicatori di impairment, il valore di iscrizione è valutato al fine di verificare l'esistenza di perdite durevoli di valore.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). A tal fine, il valore dei crediti è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Nella stima del fondo svalutazione crediti sono comprese le previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti ossia per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

I debiti a breve sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro presunto valore di estinzione. I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio sono esposte al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o oneri di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Eventuali rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibili sono indicati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Trattamento di fine rapporto

Rappresenta il debito per trattamento di fine rapporto spettante al personale in forza a fine esercizio ed è calcolato in ottemperanza alle norme applicabili e in conformità ai contratti di lavoro vigenti.

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

Fondi per imposte, anche differite

Il fondo per imposte differite è stato calcolato sulle differenze temporanee tassabili, applicando l'aliquota d'imposta che si ritiene sarà in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento. Inoltre, la voce accoglie altresì lo stanziamento della fiscalità differita susseguente alle operazioni di consolidamento.

Uso di stime e giudizi applicati dal management nell'applicazione dei principi

Il processo di redazione del bilancio e delle relative note presuppone il ricorso, da parte degli Amministratori, a stime e assunzioni che si riflettono sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sulla relativa informativa.

Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. Nonostante il continuo processo di analisi delle stime incrementi l'attendibilità delle stesse, i risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime e in tal caso gli effetti di ogni variazione saranno riflessi a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione

stessa avrà effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione avrà effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Di seguito si riportano le principali stime e i principali giudizi applicati dal management nel presente bilancio.

Fondo Svalutazione crediti e Fondo Rischi e oneri. Il processo di stima relativo a tali voci presenta profili di complessità legati alla necessità di poter fare affidamento su informazioni limitate che non consentono una valutazione completa delle poste a cui tali fondi si riferiscono. Tuttavia, il management, attraverso le informazioni in proprio possesso, incluse quelle fornite dai propri consulenti legali che assistono la Società, effettua le proprie analisi con la finalità di effettuare le migliori stime possibili.

Ricavi

Adozione del nuovo principio contabile OIC 34 che – in sintesi - prevede che:

- al momento della rilevazione iniziale di un ricavo, vada analizzato il contratto di vendita al fine di stabilire quali siano le unità elementari di contabilizzazione. Nello specifico devono essere trattati separatamente i singoli beni, servizi o altre prestazioni che attraverso il contratto sono promessi al cliente;
- dopo aver determinato quali siano le singole unità elementari di contabilizzazione, si proceda con la valorizzazione di ciascuna di esse allocando il prezzo complessivo del contratto a ciascuna unità elementare di contabilizzazione identificata;
- per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano la vendita di beni, i ricavi siano rilevati quando tutte le seguenti condizioni sono soddisfatte: (a) è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici connessi alla vendita; e (b) l'ammontare dei ricavi può essere determinato in modo attendibile;
- i ricavi per prestazione di servizi siano rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni: (a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita; e (b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente.

Struttura e contenuti del principio contabile OIC 34 sono fortemente convergenti con quelli del principio contabile internazionale IFRS 15 - Revenue from Contracts with Customers ("IFRS 15"), applicabile a partire dal 2018.

L'applicazione dell'OIC 34 non registra effetti contabili in quanto, l'erogazione dei servizi "over the time" è in continuità con quanto già fatto negli esercizi precedenti.

Ricavi per corsi e coaching. Il management ha effettuato un processo di stima relativo all'iscrizione dei ricavi con la finalità di identificare, nel contesto della vendita di prodotti complessi, il corretto momento di rilevazione dei ricavi e, in particolare, il momento della corresponsione dei correlati servizi. Con riferimento ai ricavi per corsi erogati on line, il riconoscimento del ricavo segue l'ottenimento dell'accesso da parte del cliente finale, usualmente ottenuto a seguito del pagamento del corso.

Con riferimento ai ricavi per coaching, il management effettua una stima relativa all'ammontare di coaching non usufruite dei pacchetti venduti basato sulla storicità degli utilizzi, in virtù del fatto che il numero di coach previsto da un determinato contratto indica il numero massimo di coach richiedibili, che nell'esecuzione del contratto si riduce qualora il cliente sia più veloce per previsto nell'apprendere nozioni oggetto del servizio. In particolare, tale analisi ha evidenziato che tale ammontare è pari al 14%. Conseguentemente, con riferimento ai pacchetti di coaching venduti e non ancora usufruiti o usufruiti solo parzialmente, il management ha proceduto all'iscrizione dei ricavi relativi alle coach (si ricorda che l'incasso dell'intero corrispettivo avviene prima dell'erogazione del servizio) limitatamente a quelle usufruite al 31 dicembre 2024 e al 14% che non sarà usufruito, riscontando i ricavi relativi alle altre coach che saranno invece usufruite negli esercizi successivi.

COMMENTO ALLA COMPOSIZIONE DELLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO

Nota integrativa, attivo.

Immobilizzazioni Immateriali B

Le immobilizzazioni immateriali, espresse negli schemi di bilancio al netto dei relativi fondi, si movimentano come segue:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore al 31/12/2023	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti 2024	Valore al 31/12/2024
Spese di sviluppo estero	4.435			3.631	804
Spese database	573.176	473.834		509.849	537.162
Sito Internet	24.026			15.001	9.025
Software in licenza d'uso	374.279	96.000		236.222	234.057
Altri costi pluriennali	55.819			28.776	27.044
Migliorie beni di terzi	886.918	1.677		196.223	692.373
Criptovalute	110.112	4.732		-	114.843
TOTALI	2.028.767	576.243		989.719	1.615.307

Con riferimento ai saldi al 31 dicembre 2024, si evidenzia che:

- Le spese per il database presentano un costo storico al 31 dicembre 2024 un valore netto contabile al 31 dicembre 2024, pari a Euro 537 migliaia di euro, ed è relativo alle lead presenti nei CRM delle società del Gruppo. Con riferimento a tale attività, si evidenzia che una parte dei costi sostenuti nel periodo è stata capitalizzata in funzione delle analisi storiche effettuate dalla Società. In continuità con l'esercizio passato, le analisi interne effettuate dal management hanno evidenziato alcune modifiche delle abitudini dei clienti e della conseguente sfruttabilità commerciale delle lead. Conseguentemente, gli Amministratori hanno proceduto a ridurre la percentuale di lead capitalizzata in accordo con tali analisi interne, per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo relativo all'uso delle stime;
- La voce "Software in licenza d'uso" presenta un valore netto contabile di 234 migliaia di euro.
- La voce "Altri costi pluriennali" accoglie le spese per la produzione dei corsi *on line*, necessarie a sostenere il cambio di modello di business e le spese sostenute per la creazione dei processi e delle procedure per la digitalizzazione aziendale. Il valore netto contabile è pari a 27 migliaia di euro.
- Le "Migliorie Beni di Terzi", relativi ai lavori di ristrutturazione apportati alla attuale sede di via

Pietrasanta, al 31 dicembre 2024 presentano un valore netto pari a 692 migliaia di euro.

- La voce Criptovalute riguarda il controvalore in euro delle criptovalute presenti nei portafogli (wallet) che alla data del 31 dicembre 2024 è pari a 115 migliaia di euro. Tali attività sono state ottenute come mezzo di pagamento per la vendita dei propri corsi formativi. Alla data della presente relazione finanziaria, il controvalore in euro di tali attività osservato sulle piattaforme transattive non risulta inferiore rispetto al 31 dicembre 2024. In particolare, si specifica che tali Criptovalute vengono mantenute in portafoglio in quanto parte integrante dei prossimi sviluppi del Money Game. Infatti, verrà data la possibilità agli utenti utilizzatori della piattaforma di poter utilizzare le Criptovalute per accelerare il proprio percorso all'interno del gioco.

Immobilizzazioni Materiali B II

La tabella di seguito riportata mostra le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2024.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Costo al 31.12.2023	Incrementi	Decrementi	Costo al 31.12.2024	F. Amm.to 31.12.2023	Ammortam enti 2024	F. Amm.to 31.12.2024	Netto a Bilancio al 31.12.2024
Mobili e arredo ufficio	516.021			516.021	164.985	60.037	225.023	290.998
Macchine d'ufficio elettroniche	147.047	20.149		167.196	94.415	16.367	110.782	56.414
Telefoni Cellulari	66.027	2.689		68.716	49.348	7.881	57.229	11.487
Opera d'Arte	13.800			13.800				13.800
Automezzi		55.280	(55.280)					-
Beni inf. 516,46	31.657			31.657	31.657		31.657	-
Totali	774.552	78.117	(55.280)	797.390	340.405	84.286	424.691	372.699

- La voce Mobili e arredi d'ufficio presenta un valore netto contabile pari a 291 migliaia di euro ed è relativa all' arredamento ed alle attrezzature legate alla sede legale ed operativa della Capogruppo.
- La voce Macchine d'ufficio elettroniche presenta un valore netto contabile alla fine del periodo pari a 56 migliaia di euro.

- La voce Telefoni Cellulari presenta un valore netto contabile alla fine del periodo pari a 11 migliaia di euro.

Immobilizzazioni Finanziarie B III

La voce “Immobilizzazioni finanziarie” ammonta a 3.758 migliaia di euro e si compone principalmente del valore delle partecipazioni in imprese controllate e del valore dei crediti finanziari concessi alle stesse.

OBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Valore al 31/12/2023	Incrementi	Decrementi	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore al 31/12/2024
Partecipazione in imprese controllate	3.343.642	441.513	250.000		119.343	3.415.812
Partecipazione in altre imprese	20.000					20.000
Crediti Verso imprese controllate	18.750	338.531			38.000	319.281
Crediti Verso altri	2.950					2.950
Titoli in portafoglio	95.705	-	95.705			-
Totale	3.481.048	780.044	345.705	-	157.343	3.758.043

La movimentazione delle immobilizzazioni finanziarie per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è la seguente:

La voce “Partecipazioni in imprese controllate” si è incrementata durante l’esercizio per un valore pari a 442 migliaia di euro così composte, per 50 migliaia di euro relativi all’acquisto delle quote del socio di minoranza della controllata AGL Alex Marmaglio aumentando la partecipazione del 16,66%, per 32 migliaia di euro relativi alla copertura delle perdite pregresse della controllata 115 NPL Servicing e per 353 migliaia di euro relativi al pagamento dei prezzi aggiuntivi alla controllata Novarod, di cui 102 migliaia di euro come rinuncia a parte dei crediti verso la controllata.

I decrementi per 250 migliaia di euro riguardano lo storno del debito per *earn - out* che non è stato maturato nell’esercizio 2024.

Le svalutazioni per 112 migliaia di euro sono relative alla controllata 115 NPL Servicing messa in liquidazione e per 7 migliaia di euro relativi alla controllata ABTG Accelerator

- La voce “Partecipazioni in altre imprese” è composta dalla quota di minoranza pari allo 0,08% del capitale sociale nella società Findelivery S.r.l. pari a 20 migliaia di Euro.
- La voce “Crediti verso imprese controllate” al 31 dicembre 2024 riposta un valore pari a 319 migliaia di euro. Tale voce si è incrementata per 339 migliaia di euro per crediti che la Capogruppo vanta nei confronti delle controllate Reasolution e Novarod.

Rimanenze I

La voce Rimanenze include i Fabbricati Civili e Terreni non strumentali, come di seguito dettagliato:

RIMANENZE	31-dic-24	31-dic-23	Variazione
Immobili destinati alla vendita	179.551	179.551	-
Totale	179.551	179.551	-

Il valore dei fabbricati, presenta un valore netto contabile al 31 dicembre 2024 pari a 179 migliaia di euro. Tale valore si riferisce interamente ad immobili non strumentali ed è periodicamente confermato da perizie indipendenti. Si evidenzia che nell'esercizio in corso tale valore è stato riclassificato tra le rimanenze e che per migliorare la comparabilità dei bilanci tale riclassifica è stata effettuata anche con riferimento al 2023.

Dettagli sulle partecipazioni in imprese controllate

DENOMINAZIONE	SEDE	VALORE PARTECIPAZIONE	CAPITALE SOCIALE	% DI POSSESSO	UTILI (PERDITE)	PATRIMONIO NETTO	PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA	DELTA TRA VALORE PART. E PN DI PERTINENZA
al 31/12/2024								
Alfio Bardolla Training Group Espana S.I.	Madrid	-	20.000	100%	128.418	(797.932)	(797.932)	797.932
AGL Aste Immobiliari S.r.l.	Brescia	1.090.025	10.000	67%	21.252	185.532	124.307	965.718
Smart Business Lab S.r.l.	Milano	904.500	10.000	100%	146.556	491.987	491.987	412.513
ABTG Accelerator S.r.l.	Milano	13.000	10.000	100%	(3.784)	8.834	8.834	4.166
Bullseye S.r.L.	Maddaloni (CE)	10.408	20.408	51%	2.820	23.228	11.847	(1.439)
SNS Royal S.r.L. *	Pomezia (RM)	10.408	20.408	51%	(8.838)	11.570	5.901	4.507
115 NPL Servicing S.p.A	Milano	119.774	200.000	100%	(29.391)	98.165	98.165	21.609
Reasolution Srl	Milano	88.000	10.000	51%	30.896	73.173	58.538	29.462
Novarod Srl	Milano	1.180.513	10.100	51%	(370.673)	11.657	5.945	1.174.568
Airdental Group S.r.l.	Milano	5.100	10.000	51%	(24.917)	10.000	5.100	-
Airdental TO1 S.r.l.	Torino	3.800	10.000	38%	(53.274)	10.000	3.825	(25)

* SNS Royal Srl il risultato della controllata non è stato incluso nel risultato di Gruppo in quanto acquisita in prossimità di fine esercizio

Relativamente alle suddette partecipazioni, si rilevano valori di carico superiori ai rispettivi patrimoni netti di pertinenza. Si evidenzia come tali differenze non costituiscono perdite durevoli di valore, in particolare:

- il valore della partecipazione in ABTG Espana S.I. è rappresentato dal capitale sociale della stessa. Si evidenzia che la Capogruppo ha proceduto alla svalutazione del finanziamento in essere verso tale controllata e pari a 1.015 migliaia di euro nel corso degli esercizi precedenti. Non essendo tale svalutazione sfociata in una rinuncia formale, la partecipata presenta

iscritto tra le passività tale finanziamento e, pertanto, il patrimonio netto sopra esposto non beneficia della svalutazione fatta a livello ABTG. Inoltre, si precisa che il patrimonio netto della controllata spagnola è migliorato di 217 migliaia di euro a seguito degli utili relativi agli ultimi due esercizi.

- il valore della partecipazione in AGL S.r.l. è giustificato in considerazione delle prospettive reddituali future e delle buone performance reddituali evidenziate negli ultimi anni.
- il valore della partecipazione in SBL S.r.l. è ritenuto congruo in considerazione delle attese reddituali e delle buone performance registrate negli ultimi 2 esercizi.
- Il valore delle partecipazioni di ABTG Accelerator Srl, Bullseye Srl e SNS Royal e sono ritenuti congrui in considerazione delle attese reddituali.
- Il valore della partecipazione in 115 Servicing Spa è stato svalutato per 112 migliaia di euro in considerazione della prossima procedura volontaria di liquidazione.
- Il valore della partecipazione in Reasolution è ritenuto congruo in considerazione delle attese reddituali future.
- Il valore della partecipazione di Novarod è dato dall'effetto netto dell'aumento relativo alla copertura delle perdite e la riduzione del debito per earn - out. Tale valore è giustificato in considerazione delle attese reddituali future, in parte già confermate nei primi mesi del 2025.
- Il valore delle partecipazioni di Airdental Group Srl e di Airdental TO1 Srl è ritenuto congruo ed è giustificato dalle attese reddituali future.

Crediti II

I crediti esposti in bilancio sono pari a 42 migliaia di euro e presentano tutti dilazioni di pagamento entro i 12 mesi.

La voce Crediti esigibili entro l'esercizio successivo include i seguenti crediti:

Crediti verso clienti. I Crediti verso clienti si compongono come di seguito esposto:

Crediti vs clienti	31-dic-24	31-dic-23	Variazione
Clienti Nazionali	69.087	25.049	44.038
Clienti CEE	457.391	457.391	0
Clienti ExtraCee	69.195	317.300	(248.106)
Crediti per fatture da emettere	395	1.311	(917)
Fondo svalutazione	(553.964)	(548.277)	(5.687)
Totale	42.103	252.774	(210.671)

Ai sensi del punto 6) dell'art. 2427 del Codice civile si segnala che non esistono crediti aventi durata superiore ai cinque anni e che la voce in oggetto riguarda esclusivamente crediti esigibili entro l'esercizio successivo.

Il fondo svalutazione crediti copre le posizioni creditorie in sofferenza o di dubbia esigibilità. I movimenti dell'esercizio sono di seguito riepilogati:

Fondo svalutazione crediti	Importo
Valore al 31-12-2023	548.277
Incrementi 2024	5.687
Decrementi 2024	0
Fondo sv. crediti al 31-12-2024	553.964

Crediti verso controllate sono pari a 466 migliaia di euro, e si riferiscono principalmente per euro 29 migliaia di euro alla controllata spagnola (da incassare nel 2025), 264 migliaia di euro verso la controllata AGL (da incassare nel 2025) per 3 migliaia di euro verso la controllata SBL, per 57

migliaia di euro verso la controllata Novarod, per 94 migliaia di euro verso la controllata Reasolution e per 19 migliaia di euro verso la controllata ABTG Accelerator.

Crediti verso controllanti sono pari a 144 migliaia di euro e riguardano crediti verso la Jaguar Holding S.r.l (già King Holding S.r.l.) relativi a costi sostenuti dalla società regolarmente riaddebitati

Crediti per Imposte anticipate. La voce si dettaglia così come segue:

IRES Anticipata	31-dic-24	31-dic-23	Variazione
Svalutazione Crediti	142.130	142.130	0
Svalutazione fabbricati	319.157	319.157	0
Altre voci contabili	33.197	30.468	2.729
Totale	494.484	491.755	2.729

IRAP Anticipata	31-dic-24	31-dic-23	Variazione
Acc. Oneri futuri	53.434	53.434	0
Ammortamenti	14.371	1.040	13.331
Totale	67.805	54.474	13.331

Non sono presenti imposte anticipate non contabilizzate.

Crediti verso altri. La voce è pari a 132 migliaia di euro, relativi ad anticipi a fornitori principalmente legati agli anticipi versati dalla Società per lo svolgimento del Wake Up Call programmato per i giorni 4, 5 e 6 aprile 2025.

Non sono presenti crediti superiori a 5 anni.

Disponibilità Liquide IV

Al 31 dicembre 2024, le disponibilità liquide ammontano a 1.000 migliaia di euro. Per maggiori dettagli sulle variazioni delle disponibilità liquide, si rimanda al prospetto di rendiconto finanziario.

Ratei e risconti D

I ratei e i risconti attivi ammontano a complessivi 667 migliaia di euro (604 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) e includono i) un importo pari a 361 migliaia di euro relativi alla produzione di due eventi cinematografici che si svolgeranno nel corso del 2025, ii) 189 migliaia di euro relativo alle quote di provvigioni maturate e pagate nel corso del periodo e rinviate ad esercizi futuri al fine di correlare tali costi ai relativi ricavi (anch'essi sospesi agli esercizi futuri), iii) 20 migliaia di euro relativi a canoni e licenze software anticipati, iv) 44 migliaia di euro relativi a spese per servizi di marketing anticipati v) 16 migliaia di euro relativi spese per la formazione ed alla ricerca del personale anticipate. Gli altri risconti sono prevalentemente ascrivibili ad assicurazioni e noleggi di automezzi di competenza dell'esercizio successivo.

Non sono presenti Ratei e Risconti Attivi superiori a 5 anni.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio Netto

Il prospetto seguente riporta le variazioni del patrimonio netto:

Prospetto dei movimenti del patrimonio netto	Capitale sociale	Riserva Legale (A)	Riserva per acquisto azioni proprie (B)	Riserva Da Sovrapprezzo Azioni (B)	Altre riserve (B e D)	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Patrimonio Netto
Saldo al 31.12.2022	2.504.176	166.371	(50.000)	0	2.113.703	(2)	(309.863)	4.424.384
Destinazione Risultato esercizio precedente						(309.863)	309.863	0
Riserva Da Sovrapprezzo Azioni				488.173				488.173
Riduzione/Aumento di Capitale Sociale	145.527							145.527
Acquisto azioni proprie			(300.797)					(300.797)
Utile/(Perdita) dell'esercizio							420.657	420.657
Saldo al 31.12.2023	2.649.703	166.371	(350.797)	488.173	2.113.703	(309.865)	420.657	5.177.944
Destinazione Risultato esercizio precedente		21.033				399.624	(420.657)	0
Distribuzione Dividendi						(393.738)		(393.738)
Acquisto azioni proprie			(350.000)					(350.000)
Utile/(Perdita) dell'esercizio							534.601	534.601
Saldo al 31.12.2024	2.649.703	187.404	(700.797)	488.173	2.113.703	(303.979)	534.601	4.968.808

Il capitale sociale della Capogruppo è composto da nr. 5.391.675 azioni ordinarie prive di valore nominale. La Capogruppo inoltre ha emesso nr.5.693.531 warrant. Si precisa che il numero di warrant effettivamente in circolazione è pari 5.478.380 per i seguenti motivi:

- presenza di azionisti con azioni non dematerializzate, ai quali non è stato possibile assegnare tali Warrant

- alla mancata comunicazione alla Società dei dati necessari per l'emissione da parte di taluni Dipendenti/Collaboratori

Nel corso dell'esercizio 2024 la Società ha movimentato il proprio patrimonio netto come segue:

- destinazione del risultato dell'esercizio 2023 a riserva legale per 21 migliaia di euro a nuovo per euro 17 migliaia di euro, distribuendo la parte residua a titolo di dividendo per 398 migliaia di euro,
- acquisto di azioni proprie pari a 350 migliaia di euro, si precisa che alla data del 31 dicembre 2024 la Società detiene 278.600 azioni proprie per un controvalore pari a 696 migliaia di euro con un prezzo medio ponderato pari a 0,5 migliaia di euro. Complessivamente le azioni proprio alla data di chiusura dell'esercizio sono pari a circa il 5,17% delle azioni in circolazione.

Si riporta di seguito la classificazione delle riserve specificando la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazioni dei precedenti esercizi:

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota Disponibile	Utilizzi effettuati nei tre esercizi precedenti
Capitale	2.649.703	B		-
Riserva da sovr. Azioni	488.173	A,B,C	183.127	-
Riserva legale	187.404	B	187.404	-
Altre riserve	1.412.906		1.717.952	-
Utili/Perdite portati a nuovo	(303.979)	A,B,C		-
Totale	4.434.206	-	2.088.483	-

Legenda: A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci

La capitalizzazione di borsa al 31 dicembre 2024 è pari a Euro 11.322.517.

Fondi Rischi e Oneri B

La voce in oggetto nel corso dell'esercizio si compone come segue:

Fondi Rischi ed Oneri	31-dic-24	31-dic-23	Variazione
F.do Vertenze Legali	89.622	40.285	49.337
F.do Rischi su partecipazioni	80.752	80.752	-
F.do Imposte, anche differite	11.130	36.258	(25.128)
Fondo Accantonamento TFM	90.000	60.000	30.000
Totale	271.505	217.295	54.209

Nell'esercizio in corso il fondo vertenze subisce un aumento per effetto di un accantonamento relativo ad alcune controversie.

La voce "F.do rischi su partecipazioni", pari a 81 migliaia di euro è in linea con lo scorso esercizio e include il totale delle svalutazioni delle partecipazioni della controllata spagnola, ABTG Accelerator (ex ABTG Legal) della controllata 1115 NPL Servicing.

Durante l'esercizio sono stati accantonati 30 migliaia di euro al fondo trattamento fine mandato (TFM) al Presidente del CDA.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo accantonato e rivalutato rappresenta l'effettivo debito al 31 dicembre 2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al lordo degli accantonamenti di legge. Il Fondo è stato calcolato ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile. Il fondo maturato è stato decrementato a fronte degli utilizzi derivanti dalle uscite del personale dipendente.

Il fondo TFR passa da 237 migliaia di euro al 31 dicembre 2023 ad Euro 274 migliaia al 31 dicembre 2024 con un accantonamento pari a 94 migliaia di euro ed un utilizzo pari a 56 migliaia di euro.

Fondo TFR e Fondo Prev. Compl.	Importi
Valore al 31/12/2023	236.688
Acc.to 2024	93.935
Utilizzo 2024	56.240
Valore al 31/12/2024	274.383

Debiti D

La voce “Debiti verso banche” (quota a breve e quota a medio-lungo termine) esposta in bilancio per 418 migliaia di euro, è rappresentativa dei debiti verso le banche per mutui e finanziamenti ed è in diminuzione di 447 migliaia di euro, come di seguito dettagliato:

Dettaglio mutui e finanziamenti	31-dic-24	31-dic-23	Variazione
Simest	-	168.750	(168.750)
Banca Popolare di Sondrio	397.898	556.326	(158.428)
Banca Valsabbina	-	63.980	(63.980)
Banco BPM	9.522	15.771	(6.249)
Credimi SPA	10.274	59.760	(49.487)
Totale	417.693	864.588	(446.895)

Si precisa che solo il finanziamento acceso con Credimi S.p.A. prevede dei covenants che sono attualmente rispettati. Tali covenants prevedrebbero maggiori oneri finanziari nel caso i parametri previsti dal contratto non siano rispettati. Inoltre, si informa che nell'esercizio 2025 i finanziamenti in essere con Credimi e con il Banco BPM arriveranno a naturale scadenza.

I debiti commerciali esigibili entro l'esercizio successivo ammontano a 1.070 migliaia di euro. Si movimentano come mostrato nella seguente tabella:

Debiti vs fornitori	31-dic-24	31-dic-23	Variazione
Fornitori Nazionali	449.736	466.148	(16.412)
Fornitori CEE	18.907	22.520	(3.613)
Fornitori ExCee	26.181	15.881	10.300
Fatture da ricevere	574.838	490.197	84.641
Totale	1.069.662	994.746	74.916

Il debito verso fornitori nazionali si decrementa di 16 migliaia di euro passando da 466 a 450 migliaia di euro. Le fatture da ricevere si incrementano di 85 migliaia di euro per effetto di maggiori stanziamenti di costi del periodo.

Gli altri debiti non commerciali ammontano a 601 migliaia di euro, segnano un decremento di 737 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2023. Si riporta di seguito il dettaglio delle voci:

Debiti non Commerciali	31-dic-24	31-dic-23	Variazione
Debiti verso imprese controllate	512.910	873.834	(360.924)
Debiti verso imprese controllanti	-	21.957	(21.957)
Debiti tributari	0	356.210	(356.210)
Debiti verso istituti di previdenza	87.759	85.353	2.406
Totale	600.668	1.337.355	(736.686)

I Debiti verso società controllate sono principalmente ascrivibili a i) un debito verso la controllata 115 NPL per 72 migliaia di euro e iii) un debito verso la controllata SBL per 324 migliaia di euro e per 116 migliaia di euro verso la controllata Novarod.

I Debiti tributari vengono compensati con i crediti tributari.

I debiti verso istituti di previdenza sono anch'essi riconducibili ai rapporti di lavoro subordinato e di collaborazione e ammontano a 88 migliaia di euro.

La voce altri debiti è composta da:

Altri Debiti	31-dic-24	31-dic-23	Variazione
Debiti vs/Personale	389.683	516.542	(126.859)
Debiti vs/Associati	4.000	4.000	-
Altri debiti	269.591	511.506	(241.915)
Totale	663.274	1.032.048	(368.774)

Gli Altri debiti diminuiscono per 242 migliaia di euro principalmente per effetto della riduzione dei debiti per *earn-out* nei confronti dei soci della controllata Novarod.

I Debiti verso il personale, prevalentemente relativi ai ratei di mensilità aggiuntive, ferie maturate, bonus stanziati per l'esercizio e mensilità corrente, ammontano a 390 migliaia di euro.

I debiti con scadenza superiore all'esercizio ammontano ad Euro 489 migliaia e sono dettagliati di seguito:

Debiti oltre l'esercizio successivo	31-dic-24	31-dic-23	Variazione
Debiti vs Banche per Mutui	239.061	430.809	(191.748)
Debiti verso Altri	250.000	500.000	(250.000)
Totale	489.061	930.809	(441.748)

La variazione in diminuzione verso i mutui bancari pari a 192 migliaia di euro è principalmente dovuta al pagamento delle rate di rimborso dei finanziamenti in essere. Inoltre, i debiti oltre l'esercizio successivo riguardano il debito verso i soci di minoranza relativi all'earn-out per l'acquisizione di Novarod, la diminuzione pari a 250 migliaia di euro è dovuta alla rettifica della stima del debito sulla base delle previsioni 2025 e dei risultati actual 2024.

Non sono presenti debiti superiori ai 5 anni.

Ratei e Risconti Passivi E

Ratei e Risconti Passivi	31-dic-24	31-dic-23	Variazione
Risconti Passivi	823.259	971.093	(147.834)
Totale	823.259	971.093	(147.834)

La voce è composta unicamente da risconti passivi che sono principalmente relativi alle vendite di ore *coaching* e ai biglietti dell'evento Wake Up Call.

Non sono contabilizzati risconti passivi oltre i 5 anni.

CONTO ECONOMICO

Ricavi della produzione

La voce in oggetto al 31 dicembre 2024 si compone come segue:

Dettagli Ricavi della produzione	2024	2023	Variazione
Ricavi delle vendite e dell prest.	15.366.770	14.191.585	1.175.185
Altri ricavi e proventi	481.111	1.230.873	(749.762)
di cui :			
Affitti Attivi	-	1.800	(1.800)
Riaddebiti Costi Intercomany	342.178	783.924	(441.745)
Altri ricavi e proventi	68.218	445.150	(376.932)
Totale	15.847.881	15.422.459	425.423

Il valore della produzione aumenta del 3% ed è pari a 15.848 migliaia di euro rispetto ad un valore dell'esercizio 2023 pari a 15.422 migliaia di euro, registrando un incremento di 425 migliaia di euro, per una migliore comprensione si rimanda alla apposita sezione della relazione sulla gestione.

Costi della produzione

La voce in oggetto nel corso dell'esercizio al 31 dicembre 2024 ammonta ad 14.865 migliaia di euro, in aumento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (14.755 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), è così composta:

Costi della produzione	2024	2023	Variazione
Costi per materie prime	88.129	52.633	35.496
Costi per servizi	10.870.776	10.156.945	713.832
Costi per god. Beni di terzi	614.730	545.729	69.001
Costi per il personale	1.824.009	1.745.356	78.653
Oneri diversi di gestione	173.709	243.707	(69.998)
Ammortamenti e svalutazioni	1.191.379	1.875.921	(684.542)
Variazioni delle rimanenze	-	58.970	(58.970)
Accantonamenti per Rischi	101.894	75.597	26.296
	14.864.625	14.754.857	109.769

L'aumento dei costi della produzione è prevalentemente ascrivibile all'aumento dei costi per servizi che ammontano a 10.871 migliaia di euro e si compongono come segue:

Dettaglio Costi per Servizi	2024	2023	Variazione
Servizi per corsi e coaching	3.332.389	2.895.543	436.846
Spese Lead Generation	473.834	451.060	22.775
Provvigioni Commerciali	3.810.118	3.595.128	214.990
Utenze e Manutenzioni Varie	164.940	150.045	14.895
Consulenze Esterne	1.105.763	760.663	345.100
Pubblicità	16.595	4.095	12.500
CDA, Sindaci e Revisori	466.000	456.000	10.000
Altri Servizi	1.418.462	1.553.546	(135.084)
Servizi da rifatturare	82.675	290.864	(208.190)
Totale	10.870.776	10.156.945	713.832

Tali costi aumentano rispetto all'esercizio precedente del 7%. I principali scostamenti riguardano:

- servizi per corsi e coaching, subiscono un incremento del 29% principalmente per effetto della rimodulazione delle vendite.
- le spese di lead generation sono pari a 474 migliaia di euro e sono relative circa al 50% del totale delle spese sostenute dalla Società, ovvero alla parte non capitalizzata delle stesse. Per una migliore comprensione si rimanda al commento della voce "immobilizzazioni immateriali" della presente nota.
- Le provvigioni commerciali crescono del 6% per il combinato effetto degli aumenti dei ricavi da vendita di corsi on line e dei ricavi da coaching.
- Le consulenze esterne crescono di 345 migliaia di euro per effetto del potenziamento della struttura marketing ed IT.

I costi per godimento beni di terzi sono di seguito dettagliati e registrano un leggero incremento rispetto all'esercizio precedente

Godimento beni di terzi	2024	2023	Variazione
Canone server	95.396	135.808	(40.412)
Licenze software annuale	265.810	208.584	57.226
Affitti passivi	142.799	105.777	37.022
Noleggio automezzi	85.472	75.852	9.620
Altri costi	25.252	19.707	5.544
Totale	614.730	545.729	69.001

I costi per il personale sono di seguito dettagliati:

Costi dal Personale	2024	2023	Variazione
Salari e Stipendi	1.342.602	1.300.500	42.102
Oneri Sociali	387.473	386.557	916
Accantonamento TFR	93.935	58.299	35.636
Totale	1.824.009	1.745.356	78.653

I costi del personale crescono di 79 migliaia di euro in linea con l'aumento del personale.

Di seguito l'organico medio ripartito tra dirigenti, quadri ed impiegati:

Numero Medio Dipendenti	2024	2023	Variazione
Dirigenti	2	2	-
Quadri	5	3	2
Impiegati	14	16	(2)
Totale	21	21	-

Ammortamenti e svalutazioni:

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali risultano rispettivamente pari a 990 migliaia di euro e a 84 migliaia di euro e complessivamente non registrano importanti variazioni con l'esercizio precedente. Di seguito vengono riportati i dettagli:

Ammortamenti Immateriali	2024	2023	Variazione
Spese di sviluppo estero	3.631	27.118	(23.486)
Spese database	509.849	537.358	(27.509)
Sito Internet	15.001	21.128	(6.127)
Software in licenza d'uso	236.222	253.691	(17.469)
Altri costi pluriennali	28.793	35.763	(6.970)
Avviamento	-	6.000	(6.000)
Migliorie beni di terzi	196.223	92.608	103.615
Totale	989.719	973.665	16.054

Ammortamenti materiali	2024	2023	Variazione
Mobili e arredo ufficio	60.037	53.950	6.087
Macchine d'ufficio elettroniche	16.367	15.026	1.340
Telefoni Cellulari	7.881	11.080	(3.198)
Totale	84.286	80.056	4.229

Le svalutazione e gli accantonamenti ammontano a 219 migliaia di euro e si compongono come segue:

Accantonamenti e Svalutazioni	2024	2023	Variazione
Titoli in Portafoglio	-	85.482	(85.482)
Svalutazione partecipazioni controllate	30.412	31.967	(1.555)
Immobili	-	396.398	(396.398)
Acc. Rischi Fiscali e Legali	43.650	348.838	(305.188)
Svalutazione Altri Crediti	60.000	-	60.000
Altri accantonamenti	79.519	35.095	44.424
Totale	213.581	897.780	(684.199)

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono di seguito dettagliati:

Oneri diversi di gestione	2024	2023	Variazione
Costi indeducibili	1.468	-	1.468
Spese condominiali	26.850	18.809	8.041
Erogazioni Liberali e quote associative	12.400	5.000	7.400
Costi inerenti esercizi precedenti	-	76.455	(76.455)
Altri oneri diversi di gestione	132.992	143.444	(10.452)
Totale	173.709	243.707	(69.998)

Gli oneri diversi di gestione si riducono rispetto all'esercizio precedente di 70 migliaia di euro e sono pari a 174 migliaia di euro. Il dato con maggiore incidenza riguarda gli altri oneri diversi di gestione che si compone principalmente di costi che verranno riaddebitati alla società controllante.

Proventi e oneri finanziari

Proventi e Oneri Finanziari	2024	2023	Variazione
Altri oneri finanziari:	41.109	42.714	(1.604)
Interessi e altri oneri finanziari	(54.404)	(51.556)	(2.849)
Utili e perdite su cambi	(26.703)	(1.148)	(25.555)
Totale Proventi e Oneri Finanziari	(39.998)	(9.991)	(30.008)

La gestione finanziaria netta mostra un provento netto negativo pari 40 migliaia di euro rispetto ad un provento netto al 31 dicembre 2023 di 10 migliaia di euro.

Imposte sul reddito

La composizione della voce è la seguente:

Imposte sul reddito	2024	2023	Variazione
Correnti IRES	274.372	367.808	(93.436)
Correnti IRAP	56.246	78.893	(22.647)
Differite IRES	(21.615)	(74.157)	52.542
Differite IRAP	(3.512)		(3.512)
Anticipate IRES	(18.789)	(75.233)	56.444
Anticipate IRAP	2.729	(14.652)	17.381
	289.430	282.659	6.771

Al 31 dicembre 2024, dopo le variazioni fiscali imposte dal Testo unico sulle imposte dei redditi, si registrano imposte correnti per IRES pari a 274 migliaia di euro e IRAP per 56 migliaia di euro. Il totale delle imposte differite è pari a 25 migliaia di euro ed è rappresentativo della riduzione del fondo imposte differite avvenuta nel periodo, mentre le imposte anticipate del periodo sono pari a negativi 16 migliaia di euro.

PROSPETTO NOTA INTEGRATIVA BILANCIO 2024

Riconciliazione IRAP	2024
Aliquota IRAP	3,9%
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	983.256
Tot. Variazioni in aumento ai fini IRAP	2.492.185
Oneri del Personale	1.824.009
F.do Sval. Crediti	117.374
Accantonamenti e Utilizzi	122.199
Costi Indeducibili	13.005
Compensi CDA e Altri compensi occasionali	328.613
Altre Variazioni in aumento	86.985
Tot. Variazione in diminuzione	(2.033.226)
Utilizzo Fondi	(196.721)
Altre Variazioni in diminuzione	(69.219)
Deduzione Costo del Personale	(1.767.285)
Imponibile ai fini IRAP	1.442.215
IRAP	56.246

Riconciliazione IRES	2024
Aliquota IRES	24%
Risultato Esercizio	824.032
Tot. Variazioni in Aumento	712.584
Svalutazioni	142.638
Spese di competenza altri periodi	149.398
Accantonamenti	193.050
Altre Variazioni in aumento	227.499
Tot. Variazione in diminuzione	(393.399)
a) Spese non dedotte in esercizi precedenti	(115.382)
b) Altre Variazioni in diminuzione	(278.018)
Reddito Imponibile	1.143.217
IRES	274.372

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del Codice civile.

Al fine di indentificare la nozione di parti correlate si è fatto riferimento al principio contabile IAS 24 e alle linee guida Consob.

Parti correlate	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Smart Business Lab Srl	3.458	323.811	5.806	639.868
Jaguar Holding Srl	144.342			276.349
ABTG Espana	28.683	997	80.592	997
Abtg Russia	118.102			
115 NPL SERVICING S.p.A		72.265		
Abtg Accelerator	18.910			
AGL Aste Immobiliari Srl	145.837		145.837	
Reasolution Srl	94.157		94.157	
Novarod Srl	56.600	115.837	41.671	89.879
Totale	610.090	512.910	368.064	1.007.093

Le operazioni con parti correlate di periodo sono state concluse a valore di mercato.

Compensi, anticipazioni, e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Come richiesto dall'articolo 2427, punto 16, del Codice civile, si informa che è stato deliberato di corrispondere ad Amministratori e Sindaci i compensi di seguito evidenziati, che sono iscritti a Conto economico nella voce B7 costi per servizi:

Compensi annui per Amministratori: Euro 340.000

Compensi annui per Collegio sindacale: Euro 36.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si riportano le informazioni concernenti i compensi alla società di revisione incaricata ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del Codice civile:

- Revisione legale dei conti: Euro 90 mila

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del Codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, sono le seguenti:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni Sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni Sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza Finale, numero	Consistenza Finale, val. nominale
Azioni Ordinarie	5.391.675	5.391.675		-	5.391.675	5.391.675
Totale	5.391.675	5.391.675	-	-	5.391.675	5.391.675

Al 31 dicembre 2024 la Società possiede n. 278.600 di azioni proprie, pari al 5,17% delle azioni in circolazione.

A titolo informativo si riporta il seguente riepilogo del numero di Warrant ABTG 2017-2027 in circolazione:

Warrant in circolazione	5.478.380
Warrant esercitati	-
Warrant residui in circolazione	5.478.380

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 22-ter del Codice civile, si specifica che non vi sono impegni e garanzie.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui fa parte in quanto controllata.

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 22-quinquies del Codice civile, non vi è nessuna Società che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande o dell'insieme più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Con riferimento alle informazioni richieste dall'art.2427, punto 22-sep-ties del Codice civile, si propone all'Assemblea di distribuire il risultato d'esercizio così come segue:

- Euro 26.730 a Riserva Legale come previsto dall'art.2430 del Codice civile;
- Euro 507.871 a utili portati a nuovo.

Per il Consiglio di Amministrazione



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti della
Alfio Bardolla Training Group S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del gruppo Alfio Bardolla Training Group (il "Gruppo"), costituito dallo stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2024, dal conto economico consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa al bilancio consolidato.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Alfio Bardolla Training Group S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Alfio Bardolla Training Group S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.

- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- Abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Alfio Bardolla Training Group S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del gruppo Alfio Bardolla Training Group al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del gruppo Alfio Bardolla Training Group al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Carlo Congiu
Socio

Miano, 15 aprile 2025

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti della
Alfio Bardolla Training Group S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Alfio Bardolla Training Group S.p.A. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.

- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Alfio Bardolla Training Group S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Alfio Bardolla Training Group S.p.A. al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Alfio Bardolla Training Group S.p.A. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Carlo Congiu
Socio

Milano, 15 aprile 2025

ALFIO BARDOLLA TRAINING GROUP S.p.A.

Sede in Milano – Via Pietrasanta 14

Capitale sociale Euro 2.649.702,50 i.v.

R.E.A. di Milano n. 1996976

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI
AZIONISTI DELLA ALFIO BARDOLLA TRAINING GROUP S.P.A. AI
SENSI DELL'ART. 2429 SECONDO COMMA DEL CODICE CIVILE.
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2024**

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2024, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di Legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Alfio Bardolla Training Group S.p.A. al 31 dicembre 2024, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 534.601. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge di cui al 1° comma dell'art. 2429 del Codice Civile.

Il collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalle "Norme di comportamento del collegio sindacale" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, Deloitte & Touche S.p.A., ci ha consegnato la propria relazione datata 15 aprile 2024 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art. 2408 c.c.* o *ex art. 2409 c.c.*

Nel corso dell'esercizio, il collegio sindacale non ha rilasciato pareri.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale altri pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Ai sensi dell'art.2426, comma 5, non sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di impianto e di ampliamento.

Il Collegio osserva che non vi è stata iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di sviluppo.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni all'Organo amministrativo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 D.L. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies D. Lgs 12/1/2019 n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati *ex art. 25-novies D. Lgs 12/1/2019 n. 14* o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies del D.L.6/11/2021 n. 152, convertito dalla L. 29/12/2021 n. 233 e successive modificazioni.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

L'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 del Codice Civile.

Tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, “il bilancio d’esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Alfio Bardolla Training Group S.p.A. al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione”.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del Codice Civile.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell’attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all’approvazione, da parte degli azionisti, del bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d’esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Milano, 15 aprile 2025

Il Collegio Sindacale

Giuseppe Zermini



Maria Catalano



Roberto Bosa

